Anno LV – N. 216 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Venerdì 22 agosto 2025

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/937
Ordine del giorno concernente l'implementazione della legge 219/2017 in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) . . . 2

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/938
Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per la difesa del suolo e semplificazione delle procedure di risarcimento dei danni da maltempo . . . 2

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/939
Ordine del giorno concernente gli incentivi regionali per la trasformazione dei PLIS in parchi regionali o l'ampliamento di parchi regionali già esistenti, mediante l'aggregazione di territori prima ricompresi nei PLIS . . . 4

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/940
Ordine del giorno concernente le iniziative per incentivare la disponibilità alla donazione degli organi attraverso il consenso espresso al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) . . . 5

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/941
Ordine del giorno concernente la richiesta di attivazione di un bando regionale a sostegno dei privati per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto . . . 6

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/942
Ordine del giorno concernente la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi . . . 6

Deliberazione Consiglio regionale 24 luglio 2025 - n. XII/943
Ordine del giorno concernente la sicurezza urbana integrata . . . 7

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 4 agosto 2025 - n. XII/4939
Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2025-2031. Aggiornamenti a seguito delle dd.g.r. n. XI/4385/2021 e n. XI/5066/2021 . . . 9

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 20 agosto 2025 - n. 11624
Legge 238/2016, articolo 10 - autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio Vini Mantovani . . . 14

Comunicato regionale 19 agosto 2025 - n. 91
Settore vitivinicolo – Intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025 - 2026 - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3 . . . 16

Comunicato regionale 19 agosto 2025 - n. 92
Settore vitivinicolo – Intervento settoriale investimenti campagna 2025 - 2026 - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3 . . . 23

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/937
Ordine del giorno concernente l' implementazione della legge 219/2017 in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	3
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1340 concernente implementazione della legge 219/2017 in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- con la legge 22 dicembre 2017, n. 219 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento), entrata in vigore il 31 gennaio 2018, sono state regolamentate le Disposizioni Anticipate di Trattamento comunemente definite anche «DAT» o «testamento biologico» o «biotestamento»;
- la legge prevede che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Ciascuno può altresì indicare una persona di sua fiducia, il «fiduciario», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie;

considerato che

- possono disporre le DAT tutte le persone che siano maggiorenni e capaci di intendere e di volere; al fine di perfezionare validamente le DAT la persona che le ha predisposte può, alternativamente:
  - presentarle in forma di scrittura privata autenticata ovvero di scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'Ufficio dello stato civile del Comune di residenza del disponente medesimo (articolo 4, comma 6, legge 219/2017), che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito (articolo 4, comma 6, legge 219/2017) ovvero in ordinato elenco cronologico delle dichiarazioni presentate (Circolare n. 1/2018 del Ministero dell'Interno). Sono comunque esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa;
  - sottoscrivere un «atto pubblico», presso un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato (articolo 2699 c.c.);
  - consegnare il testamento biologico presso le strutture sanitarie, laddove la Regione abbia disciplinato tale modalità ai sensi articolo 4, comma 7, legge 219/2017;
  - nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano, le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare;
- l'articolo 4, comma 7, della suddetta legge, prevede che «Le regioni che adottano modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto al Servizio sanitario nazionale possono, con proprio atto, regolamentare la raccolta di copia delle DAT, compresa l'indicazione del fiduciario, e il loro inserimento nella banca dati, lasciando comunque al firmatario la libertà di scegliere se darne copia o indicare dove esse siano reperibili.»;
- è disposto per legge che le DAT siano rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento, attraverso le medesime forme stabilite per l'espressione. Nei casi in cui ragioni di emergenza e urgenza impedissero di procedere alla revoca delle DAT con le forme previste dai periodi precedenti, queste possono essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico, con l'assistenza di due testimoni;

sottolineato che

- l'attuazione di quanto previsto all'articolo 4, comma 7, della legge 219/2017 risulta di fondamentale importanza per un'applicazione completa della norma;
- in Lombardia hanno disposto le proprie DAT circa 45.000 cittadini, ma il rapporto tra dichiaranti e numero di abitanti varia da comune a comune e aumenta sensibilmente laddove le istituzioni o le associazioni si attivano per far conoscere le possibilità offerte dalla legge 219/2017;

considerato inoltre che

- il 13 gennaio 2020 la Giunta della Regione Toscana ha dato attuazione al contenuto programmatico dell'articolo 4, comma 7, della legge 219/2017 approvando la delibera n. 16 avente per oggetto: «Approvazione del Disciplinare per la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento, di cui all'articolo 4 comma 7 della L 219/2017, presso le strutture sanitarie del servizio sanitario regionale toscano»;
- con tale delibera la Regione Toscana, al fine di regolamentare la raccolta di copia delle DAT, compresa l'indicazione del fiduciario se nominato, o l'indicazione del luogo dove le DAT sono reperibili, presso le strutture sanitarie del Servizio sanitario regionale, ha approvato il disciplinare per la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento presso le strutture sanitarie del servizio sanitario regionale toscano;
- nel mese di aprile 2025 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dal contenuto analogo a quello del presente documento, ottenendo parere favorevole da parte della Giunta regionale;

impegna la Giunta regionale

- a regolamentare la raccolta di copia delle DAT presso le strutture sanitarie regionali e prevedere il loro inserimento nella banca dati regionale, come previsto dal comma 7 dell'articolo 4 della legge 219/2017;
- a dare adeguata informazione, attraverso iniziative capillari di comunicazione, della possibilità di disporre le proprie DAT e delle modalità attraverso le quali tali volontà possono essere espresse.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/938
Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per la difesa del suolo e semplificazione delle procedure di risarcimento dei danni da maltempo

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1342 concernente l'incremento delle risorse per la difesa del suolo e semplificazione delle procedure di risarcimento dei danni da maltempo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- secondo i dati diffusi a inizio anno da ARPA Lombardia, il 2024 è stato caratterizzato da un clima che lo ha collocato al terzo posto per le temperature, al secondo per le precipitazioni e con il massimo valore di riempimento dei laghi lombardi dal 2006;
- nonostante un lieve calo della temperatura rispetto al 2023, il trend è in crescita, con un'anomalia della temperatura media annua nel 2024 di 1,5 gradi in più rispetto al periodo di riferimento 1991 – 2020;
- il mese di agosto è stato il secondo agosto più caldo dal 1991, con le giornate più calde dell'anno tra l'11 e il 14 agosto, quando le stazioni meteorologiche di Arpa Lombardia hanno rilevato temperature massime tra i 37 e i 39 gradi in pianura;
- nel 2024, inoltre, in Lombardia si è confermata anche la tendenza alla crescita generale delle temperature, con un aumento, a partire dal 1991, della temperatura media annua di circa +0,8 gradi ogni dieci anni;
- relativamente alla pioggia, i dati hanno rilevato precipitazioni eccezionali tra l'inverno e la primavera, con le precipitazioni complessive dell'anno che hanno mostrato un'anomalia del +47 per cento rispetto alla media climatologica del periodo 1991-2020, con picchi del +58 per cento a Milano e Mantova;
- tra gli eventi meteorologici più rilevanti del 2024 spiccano l'alluvione del 15 maggio nell'est milanese e nel lodigiano, i temporali di luglio a Varese e le piogge intense di settembre che hanno interessato le province di Milano, Lecco, Bergamo e Brescia;

dato atto che

- con la deliberazione della Giunta regionale XII/4625 dell'1 luglio 2025 è stata approvata la relazione sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 42;
- nella relazione, nell'ambito del Pilastro 5 (Lombardia green), Ambito 5.3 (Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini), nel paragrafo relativo al rischio idrogeologico e alla resilienza del territorio si dà conto del fatto che:
  - «la portata degli eventi calamitosi che hanno colpito negli ultimi anni il territorio lombardo è significativa: negli ultimi sette anni, sono stati riconosciuti dal Consiglio dei ministri 11 stati di emergenza di rilievo nazionale. A marzo 2025 erano attive 5 gestioni commissariali, mentre per 6 gestioni Regione Lombardia è subentrata nella fase di completamento degli interventi programmati e di progressivo rientro alla normalità. Nel 2024 sono stati 395 i decreti adottati dal direttore della Direzione Sicurezza e protezione civile di Regione Lombardia nella veste di Commissario delegato alla gestione delle emergenze;
  - inoltre, 141 comuni colpiti da eventi calamitosi sono stati supportati con contributo regionale per interventi in somma urgenza, per l'importo complessivo di oltre 14 milioni di euro e 179 enti locali e territoriali (comuni, province e Città metropolitana) sono stati supportati per le spese di post emergenza a seguito calamità naturali, per l'importo complessivo di oltre 5 milioni di euro»;

richiamati

i precedenti atti di sindacato ispettivo, proposti in maniera unitaria dal consiglio, dal gruppo consiliare del Patto civico e da parte di altri gruppi consiliari di maggioranza e minoranza che, richiamando i diversi eventi estremi che si sono verificati sul territorio di Regione Lombardia negli ultimi anni, a partire da quelli che, nei mesi di luglio e agosto 2023, hanno interessato numerosi Comuni lombardi, dalla pianura alle zone montane, causando il danneggiamento di edifici pubblici e privati, attività produttive e aree verdi;

rilevato che

attraverso tali atti di sindacato ispettivo il consiglio regionale ha chiesto alla Giunta di chiedere al Governo il riconoscimento dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche che si sono verificate, a garantire un contatto costante con le Amministrazioni comunali coinvolte per quantificare i danni, valutare le richieste di contributi e assicurare tempi rapidi per l'erogazione delle risorse, nonché di valutare l'opportunità di integrare gli eventuali contributi statali con risorse regionali;

considerato che

- quanto avvenuto in merito al ristoro dei danni per gli eventi di luglio e agosto 2023 è invece andato nella direzione opposta a quella auspicata, considerando che, oltre ad essere stata duplicata la procedura per la domanda di ristoro (prima mediante ricognizione su Ra.S.Da. e poi con bandi specifici), si sono messi in capo alle Amministrazioni comunali una serie di adempimenti che, nei fatti, hanno ridotto in maniera rilevante le richieste di risarcimento dei danni da parte dei privati cittadini, delle attività economiche e produttive, anche operanti nel settore agricolo, nonché da parte degli stessi enti locali e degli altri enti pubblici;
- peraltro, come risulta da numerosi articoli delle testate locali, i pochi beneficiari di un contributo hanno ricevuto, a causa dell'esiguità delle risorse statali e regionali, un importo ben lontano da quanto necessario per il ristoro del danno subito;

considerato inoltre che

- nella presentazione del Pilastro 5 del PRSS si rileva che «le evidenze del cambiamento climatico in atto, tra cui la variazione nella distribuzione ed intensità delle precipitazioni, richiedono di mettere a sistema una pluralità di strumenti e azioni, ai diversi livelli territoriali, per migliorare la capacità di adattamento e di risposta alle emergenze del territorio. La Regione sarà quindi impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale, mediante la minimizzazione del consumo di suolo»;
- con precedenti atti di sindacato ispettivo il consiglio regionale ha invitato la Giunta regionale «compatibilmente con le risorse finanziarie a garantire l'effettiva realizzazione, sull'intero territorio regionale, delle azioni per migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico»;
- come risulta anche da recenti deliberazioni della Giunta regionale, quali ad esempio la deliberazione XII/4692 del 7 luglio 2025, di incremento della dotazione finanziaria del «Bando dissesti 2024», emerge un rilevante scarto tra le risorse necessarie richieste dalle Amministrazioni comunali e quelle disponibili per gli interventi preventivi di difesa del suolo;
- anche la più recente deliberazione della Giunta regionale n. XII/4736 del 14 luglio 2025, che ha approvato il «Programma 2025/2027 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio», per un importo di poco più di 23 milioni di euro, nei capitoli del bilancio triennale 2025 – 2027, dà conto del fatto che sulla base delle risorse a disposizione sono state finanziate le richieste di intervento «ritenute maggiormente necessarie e urgenti» e non tutte quelle inserite o aggiornate dagli Enti nell'applicativo «Opere di Difesa del Suolo – Segnalazioni e Monitoraggio» (ODSM);
- è ormai opinione condivisa, da parte degli esperti del settore, che gli eventi meteorologici estremi, epifenomeni del cambiamento climatico, si ripeteranno anche nei prossimi anni, in particolare con l'approssimarsi della stagione estiva;

evidenziato pertanto

- lo scarto tra gli importi del bilancio regionale e le dichiarazioni in merito alla necessità di garantire, sull'intero territorio regionale, azioni per migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico;
- che i danni che devono essere poi risarciti in caso di eventi meteorologici intensi hanno un costo di gran lunga superiore a quelli necessari per garantire una attività ordinaria di cura e manutenzione;

invita il Presidente e la Giunta regionale

• a incrementare, con successive variazioni di bilancio per le annualità del bilancio triennale 2025-2027 e in vista della predisposizione del bilancio di previsione triennale 2026-2028, le risorse autonome in conto capitale delle missioni e programmi in materia di difesa del suolo, al fine di prevenire i danni derivanti dagli eventi meteorologici estremi;

• a predisporre una modalità semplificata delle procedure per le domande di ristoro dei danni da maltempo subiti dai privati cittadini, delle attività economiche e produttive, anche operanti nel settore agricolo, nonché dagli enti locali e dagli altri enti pubblici;

• a riferire alla competente commissione consiliare, entro sei

mesi dall'approvazione del presente ordine del giorno, in merito alle modalità semplificate che saranno elaborate.».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/939
Ordine del giorno concernente gli incentivi regionali per la trasformazione dei PLIS in parchi regionali o l'ampliamento di parchi regionali già esistenti, mediante l'aggregazione di territori prima ricompresi nei PLIS

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	3
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	00
Astenuti	n.	00

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1344 concernente Incentivi regionali per la trasformazione dei PLIS in parchi regionali o l'ampliamento di parchi regionali già esistenti, mediante l'aggregazione di territori prima ricompresi nei PLIS, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

il sistema delle aree protette della Lombardia, istituito ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, comprende ad oggi 24 parchi regionali, 101 parchi di interesse sovracomunale, 3 riserve naturali statali e 67 riserve naturali regionali, 33 monumenti naturali e 246 siti Rete Natura 2000, per una superficie complessiva, secondo i dati aggiornati ad aprile 2025, pari a 486.807 ettari;

dato atto che

- l'articolo 5 bis, comma 2, della l.r. 86/1983 prevede che il Consiglio regionale valuti l'attuazione della legge e i risultati progressivamente ottenuti nel conservare e valorizzare le aree regionali protette, tenuto conto degli interessi locali in materia di sviluppo economico e sociale e, a questo scopo, stabilisce che la Giunta regionale, con cadenza biennale, trasmetta al Consiglio una relazione che descrive e documenta le azioni e gli interventi realizzati in attuazione della legge;
- con la deliberazione n. XII/3262 del 21 ottobre 2024 la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 5 bis della l.r. 86/1983, approvando la relazione sullo stato di attuazione delle iniziative previste per conservare e valorizzare le aree regionali protette;
- la relazione contiene un allegato dal titolo «Assunzione degli impegni italiani per il raggiungimento dei target del 30 per cento e 10 per cento di aree protette a terra e a mare – Strategia europea per la biodiversità al 2030»;
- nella relazione si dà conto del fatto che il 20 maggio 2020 la Commissione europea ha adottato la Strategia europea per la Biodiversità al 2030 (SEB 2030) che tra i suoi obiettivi prevede di raggiungere il 30 per cento di territorio (terrestre e marino) coperto da aree protette e il 10 per cento di territorio (terrestre e marino) coperto da aree rigorosamente protette;
- tali obiettivi che sono previsti anche dalla Strategia Nazionale per la biodiversità 2030 (SNB2030), in corso di definizione;
- il documento europeo di indirizzo specifica i requisiti qualitativi e quantitativi che devono avere le aree protette per essere conteggiate nel 30 per cento;
- la SEB 2030 prevede inoltre che un terzo della superficie coperta dalle aree protette di cui sopra vengano sottoposte ad un regime di protezione rigorosa, per essere considerata area rigorosamente protetta;

richiamate

le «Prime considerazioni sulla situazione della Lombardia in relazione all'assunzione degli impegni per il raggiungimento dei target del 30 per cento e 10 per cento di aree protette» contenute nella relazione;

rilevato che

- nel documento, dopo avere dato conto del «quadro generale di grande attenzione rispetto ai temi della conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale lombardo», si riconosce che «l'articolazione delle forme di tutela presenti, alcune riconducibili ad aree protette riconosciute anche dalla normativa nazionale, altre con riferimenti normativi regionali unici a livello nazionale come i parchi regionali o i parchi locali di Interesse Sovracomunale, certificano l'attenzione e la cura che Comuni, Province e Comunità montane, con Regione Lombardia, hanno dimostrato nei confronti di parti importanti del proprio territorio»;
- nel documento si riconosce inoltre che «tenendo conto delle indicazioni del Ministero e del documento di indirizzo della Commissione europea, dall'analisi della realtà lombarda emerge la necessità di migliorare e perfezionare le caratteristiche delle aree protette già istituite e di favorire l'istituzione di nuove aree protette o l'ampliamento di quelle esistenti»;
- la relazione esplicita la volontà dell'Assessorato di avviare un processo di rafforzamento e miglioramento del sistema delle aree protette regionali, che si inserisca nel quadro più generale delineato dalla Strategia della biodiversità 2030, condividendo gli obiettivi generali con le altre Direzioni Generali competenti in materia di salvaguardia della natura, di gestione del territorio e del paesaggio;

richiamata

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio;

rilevato che

- con la l.r. 28/2016 Regione vuole favorire, con il coinvolgimento degli enti gestori dei parchi e degli enti gestori delle riserve naturali, dei monumenti naturali, dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e dei siti di Rete Natura 2000, la riorganizzazione del sistema di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio della Lombardia, mantenendone inalterato il regime attuale di tutela;
- le finalità di tale riorganizzazione, come indicate nella medesima legge, sono tra le altre quelle di favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, consolidare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio, mantenere gli standard di tutela ambientale stabiliti dalla normativa statale in materia di aree protette e promuovere il completamento della rete ecologica e della rete verde regionale;
- la l.r. 28/2016 ha anche previsto, per i primi quattro anni dalla sua entrata in vigore, l'erogazione di incentivi finanziari in parte corrente per favorire l'aggregazione volontaria tra enti gestori di parchi;

dato atto che

- con la deliberazione della Giunta regionale n. XII/4625 dell'1 luglio 2025 è stata approvata la relazione sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 42;
- nella relazione, nell'ambito del Pilastro 5 (Lombardia green), Ambito 5.3 (Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini), relativamente alle aree protette e alla salvaguardia della biodiversità si dà conto del fatto che nel corso del 2024 e della prima parte del 2025 sono stati approvati l'istituzione e l'ampliamento di aree protette con l'obiettivo di rafforzare la tutela ambientale del territorio, che hanno portato la superficie di aree protette regionali a 486.807 ettari complessivi ad aprile 2025. Tra questi si menzionano, a titolo esemplificativo, l'approvazione dei confini dei Parchi regionali del Monte Barro e di Montevecchia e l'approvazione dell'ampliamento dei confini del Parco regionale della Valle del Lambro;

rilevato che

- sempre in merito all'ampliamento di parchi regionali, sarà sottoposta a breve all'approvazione del consiglio regionale la proposta di ampliamento dei confini del parco regionale Nord Milano nel comune di Cinisello Balsamo per l'aggre-

gazione del relativo territorio già compreso nel parco locale di interesse sovracomunale «Grugnotorto Villoresi e Brianza centrale»;

- nel corso di una conferenza stampa, convocata dalla segreteria della Lega di Valle Camonica nel mese di maggio 2025, l'Assessore della Comunità montana delegato dal Presidente alla gestione del Parco, unitamente ad altri rappresentanti politici, ha manifestato la volontà di proporre una revisione del perimetro del parco, portando i suoi confini solo alle aree superiori ai 1.600 metri che, in termini pratici, significherebbe ridurre la superficie del parco a poco più della metà dell'attuale estensione, relegandolo alle sole aree montane più elevate e inaccessibili;
- ad oggi Regione Lombardia non ha dato seguito formale alla richiesta di istituzione della porzione di parco naturale all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, nonostante i passaggi preliminari siano stati completati da Città metropolitana, in qualità di precedente ente gestore del parco, e nonostante la conclusione, con esito negativo, dei contenziosi avanzati da diverse realtà contrarie all'istituzione del parco naturale;

considerato che

le proposte di ampliamento dei parchi regionali, con l'inserimento negli stessi di aree prima ricomprese nei PLIS, hanno certamente effetti positivi, in quanto sono la dimostrazione della volontà delle Amministrazioni comunali di preservare maggiormente aree del proprio territorio, dopo la positiva esperienza del PLIS, accettando che le stesse aree siano sottoposte al maggior grado di tutela dato dall'appartenenza a un parco regionale;

ritenuto opportuno

- che Regione incentivi il processo di trasformazione dei PLIS in parchi regionali o di ampliamento di parchi regionali già esistenti, mediante l'aggregazione di territori prima ricompresi nei PLIS;
- che, a tal fine, Regione, sulla base del precedente modello di cui alla l.r. 28/2016, possa prevedere l'erogazione di incentivi finanziari in parte corrente per favorire tale processo;
- che Regione si opponga alle proposte di riperimetrazione, in senso riduttivo, delle aree protette già istituite;
- che, al contrario, Regione si attivi celermente per avviare l'iter istitutivo della porzione di parco naturale ricompreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano;

invita il Presidente della Regione e la Giunta regionale

• a incrementare, con successive variazioni di bilancio, i capitoli in parte corrente del bilancio regionale 2025 – 2027 e i capitoli in parte corrente del bilancio 2026 – 2028 di cui alla Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), al fine di erogare incentivi agli Enti locali che stabiliscano di attivare processi di trasformazione dei PLIS in parchi regionali o di ampliamento di parchi regionali già esistenti, mediante l'aggregazione di territori prima ricompresi nei PLIS;

• ad attivarsi celermente per avviare l'iter istitutivo della porzione di parco naturale ricompreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/940
Ordine del giorno concernente le iniziative per incentivare la disponibilità alla donazione degli organi attraverso il consenso espresso al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Votanti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1345 concernente le iniziative per incentivare la disponibilità alla donazione degli organi attraverso il consenso espresso al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità Elettronica (CIE), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- dal 26 giugno 2015, per i cittadini maggiorenni, è possibile manifestare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti, in occasione del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) esprimendo consenso o diniego presso gli Uffici anagrafe dei Comuni che abbiano aderito al progetto 'Una scelta in Comune';
- attualmente circa il 94 per cento dei comuni italiani hanno aderito a tale progetto;
- le dichiarazioni rilasciate presso gli uffici comunali e le ASL, nonché quelle raccolte tramite gli atti olografi dell'AIDO, sono registrate all'interno del SIT (Sistema Informativo Trapianti) e sono consultabili in tempo reale, in presenza di un potenziale donatore, per verificare l'esistenza della volontà espressa in vita;

considerato che

- come si evince dalla tabella riportata di seguito*, riferita alla sola Lombardia, a fronte di un costante aumento del numero di donatori (frutto evidentemente della maggiore facilità attraverso la quale le potenziali disponibilità vengono intercettate al momento del rilascio della CIE), si assiste a un contestuale aumento della percentuale di cittadini che oppongono un diniego, percentuale che arriva a sfiorare ormai il 40 per cento, in linea con il dato nazionale;
  *(Fonte Sistema Informativo Trapianti – Ministero della Salute)
- analizzando nello specifico, per fasce d'età, il dato dei dinieghi emerge quanto segue:
  - la fascia più propensa alla donazione è quella dei 40-50enni (68,6 per cento di 'sì' e il 31,4 per cento di 'no'). Tra i meno propensi gli over 60 (48,4 per cento di «no», erano il 45,5 per cento nel 2024), ma anche i 18-30enni, tra i quali le opposizioni sono passate dal 33,6 per cento del 2024 al 37,9 per cento del primo trimestre 2025;
  - secondo i dati forniti dall'AVIS all'inizio dell'anno in corso, nel 2024 sono state 2.110 le donazioni effettivamente realizzate (+2,7 per cento), a partire da 3.192 segnalazioni di potenziali donatori arrivate dalle rianimazioni (+3,2 per cento). Grazie a questi numeri è stato possibile effettuare 4.692 trapianti, 226 in più rispetto al 2023 (+5,1 per cento). Il tasso nazionale di donazione è salito a 30,2 donatori per milione di persone (pmp) ed è la prima volta che in Italia si supera quota 30, un livello che colloca il nostro Paese ai primi posti in Europa;
  - in dati assoluti, nel 2024, la Lombardia è stata la regione con il più alto numero di trapianti realizzati (904) mentre il Veneto è stata la regione con il più alto rapporto trapianti per milione di persone (130,5 trapianti pmp), seguito da Piemonte (115,1), Friuli-Venezia Giulia (104,3) ed Emilia-Romagna (100,1), mentre la Lombardia, intorno a 91, rimane sopra la media nazionale del 75,5, ma non raggiunge le regioni più virtuose;
  - anche in termini di rapporto donatori/pmp la Lombardia, con il 32,2, risulta in linea con la media nazionale (30,2), ben lontana dal 49,9 della Toscana, dal 45,5 dell'Emilia-Romagna e dal 40,7 del Piemonte;

considerato inoltre che

- l'attività di trapianto sta conoscendo una stagione di straordinaria crescita grazie anche all'aumento esponenziale della donazione a cuore fermo (donation after cardiac death - DCD), ovvero quella da pazienti la cui morte viene accertata dopo un arresto cardiaco di almeno 20 minuti: le segnalazioni di questa tipologia di donatori sono salite in un anno del 29,4 per cento, portando le donazioni effettive a quota 276 (+30,8 per cento) e i trapianti conseguenti a 621 (+39,9 per cento rispetto al 2023);
- pertanto, la necessità di implementare ulteriormente il numero di donazioni si manifesta con urgenza per consentire a un

numero sempre maggiore di pazienti di ricorrere a un trattamento sanitario che, nella maggior parte dei casi, rappresenta l'unica possibilità di sopravvivenza e, in quest'ottica, la possibilità offerta dal consenso espresso all'atto di richiesta della CIE costituisce un'opportunità senza precedenti;

- appare particolarmente urgente potenziare l'attività di informazione, rivolta in particolare alle fasce d'età più giovani, più restie, come evidenziato, a fornire il consenso alla donazione, informando correttamente sulle prospettive che un così grande gesto di altruismo può offrire a persone in difficoltà e lavorando per decostruire false notizie, senza fondamento scientifico, che contribuiscono ad alimentare una cultura del sospetto nei confronti delle donazioni, così come avviene in occasione della giornata annuale delle donazioni ad aprile;

considerato, pertanto, che

pur essendo la Lombardia, la regione nella quale si esegue il maggior numero di trapianti e pur avendo un forte tessuto di attività solidali, ha ampi margini di crescita per quanto riguarda la cultura della donazione e ha bisogno che siano messe in campo tutte le possibili risorse per sostenere il ritmo che la ricerca e il progresso scientifico possono imprimere all'attività di trapianto;

invita la Giunta regionale

• a dare vita a una capillare campagna informativa attraverso i principali canali di comunicazione con l'obiettivo di incentivare la cultura della donazione di organi, tessuti, cellule emopoietiche e midollo osseo, secondo le seguenti linee di indirizzo:

– corretta informazione sull'importanza della donazione e contrasto alle false notizie, anche promuovendo la piena aderenza alle disposizioni vigenti in materia di selezione dei donatori;

– corretta informazione sulla possibilità di fornire il consenso all'atto del rilascio o rinnovo della CIE con l'obiettivo di evitare che i cittadini, trovandosi presso l'ufficio, scelgano di non donare perché colti di sorpresa o perché poco informati su tale possibilità;

– articolazione del messaggio per fasce d'età, con particolare attenzione alle giovani generazioni, con l'obiettivo di dar vita a una cultura che duri nel tempo e possa essere tramandata anche nei futuri contesti familiari;

• a disporre l'illuminazione di Palazzo Pirelli in occasione della Giornata nazionale delle donazioni che si svolge l'11 aprile di ogni anno.».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/941
Ordine del giorno concernente la richiesta di attivazione di un bando regionale a sostegno dei privati per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 d golamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l' ordine del giorno n. 1346 concernente la richiesta di attivazione di un bando regionale a sostegno dei privati per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

• l'amianto è riconosciuto come agente cancerogeno di classe 1 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'esposizione alle sue fibre è direttamente collegata a gravi patologie ad alto rischio di mortalità;

• in Lombardia, sono ancora numerosi gli edifici di proprietà privata che contengono materiali in amianto;

• la rimozione dell'amianto comporta costi rilevanti per i cittadini, che spesso rinviano l'intervento per difficoltà economiche, esponendo così sé stessi, le famiglie e la collettività a un rischio sanitario costante;

considerato che

• le patologie correlate registrano un elevato tasso di mortalità e lunga latenza, con un impatto drammatico sia sulla salute dei cittadini che sul sistema sanitario regionale;

• un intervento di sostegno economico diretto ai cittadini per lo smaltimento dell'amianto rappresenterebbe una misura concreta di prevenzione sanitaria e tutela ambientale;

• alcune Regioni italiane hanno già riattivato bandi per il finanziamento parziale delle opere di bonifica da parte dei privati;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

a predisporre, compatibilmente con le risorse a bilancio, un apposito bando regionale volto a sostenere economicamente i cittadini lombardi che intendano procedere alla rimozione e allo smaltimento di amianto presente in edifici di proprietà privata.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/942
Ordine del giorno concernente la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1352 concernente la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

• per la realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda nella sua interezza (tratte A, B1, B2, C, D e tangenziali di Como e Varese) è stato previsto uno stanziamento economico per le compensazioni ambientali pari a 100 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro destinati alla Greenway (90 km di lunghezza) e 65 milioni di euro per le opere a verde;

• al netto della cifra destinata alla Greenway e dell'impiego della quota assegnata ai comuni per le tratte A, B1 e Tangenziali di Como e Varese, sono attualmente disponibili circa 30.5 milioni di euro per le tratte B2 e C, attualmente in fase di cantierizzazione;

considerato che

• molte amministrazioni presenti sulle tratte B2 e C hanno evidenziato che la copertura economica per le compensazioni ambientali, definita nel 2009, risulta ora insufficiente a coprirne totalmente la realizzazione, anche a causa dell'aumento

dei costi di esproprio dei terreni da acquisire al patrimonio pubblico al fine di concretizzare quanto previsto nei progetti del Masterplan delle configurazioni ambientali;

- è assolutamente necessario che le compensazioni ambientali siano realizzate nella piena completezza di quanto previsto per garantirne le finalità di ricucitura del territorio con interventi per la rigenerazione di spazi degradati e la riqualificazione ecologica e paesaggistica, per la salvaguardia degli equilibri ambientali, per nuovi rimboschimenti, parchi territoriali, sistemi verdi, infrastrutture per la fruizione e l'incremento della biodiversità;
- è altresì necessario prevedere un rafforzamento delle compensazioni ambientali, anche in considerazione del pesante impatto che l'Autostrada Pedemontana Lombarda sta già causando - con l'apertura dei primi cantieri - sulle aree libere e boscate, gli ecosistemi naturali e gli ecoservizi e che continuerà a causare con i lavori di costruzione a pieno regime, il successivo completamento e l'entrata in esercizio delle tratte B2 e C;
- preso atto che gli extracosti stimati rispetto al piano economico e finanziario per realizzare le tratte B2 e C dell'autostrada indicano di per sé stessi la necessità di un sensibile adeguamento degli stanziamenti economici anche per gli interventi compensatori, al fine di garantire una copertura reale dei costi attuali dei progetti;

valutato che

- si debba tener conto degli aumenti intercorsi dal 2009 ad oggi dei costi per attuare gli espropri per l'acquisizione delle aree in cui concretizzare le compensazioni ambientali, tenuto conto che il solo tasso inflazione dal 2009 al 2025 risulta essere del 32,7 per cento, che li fanno stimare in 9 milioni di euro;
- in data 10 giugno 2025 è stata discussa la mozione n. 317 «Impegno per la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi».Tutta l'aula ha riconosciuto l'importanza delle tematiche e per tale ragione, dopo un'interlocuzione con la Giunta, la mozione è stata ritirata, con l'obiettivo di approfondire la tematica in altre sedi, quali un tavolo con gli assessorati alle Infrastrutture e al Bilancio e i tecnici per definire gli interventi e le risorse economiche necessarie;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

- a operare nel prossimo bilancio di previsione, al fine di creare un fondo regionale integrativo a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C;
- a vincolare le disponibilità derivanti da questo fondo aggiuntivo esclusivamente alla effettiva realizzazione di progetti di ripristino ambientale quali piantumazioni, realizzazione di corridoi verdi, recupero di aree marginali impedendone l'utilizzo per altri scopi.».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare: Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/943
Ordine del giorno concernente la sicurezza urbana integrata

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Votanti	n.	52
Non partecipanti al voto	n.	2
Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1358 concernente la sicurezza urbana integrata, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la sicurezza urbana costituisce una priorità strategica per la Regione Lombardia, come definito dalla legge regionale 1 aprile 2015 , n. 6 (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana), e richiede una adeguata programmazione finanziaria, con particolare riferimento ai capitoli 10384 (trasferimenti per iniziative di sicurezza urbana), 8234 (formazione polizia locale), 5170 (dotazioni tecnico-strumentali e veicoli). L'adeguamento e il rafforzamento delle risorse economiche destinate alla Missione 3 in materia di «Polizia locale e amministrativa» – Programma 2 «Sistema integrato di sicurezza urbana» sono fondamentali per garantire la continuità e l'efficacia delle politiche regionali di sicurezza urbana integrata, favorendo la collaborazione tra Regione, enti locali e comunità, e assicurando contributi anche ai piccoli comuni, per favorirne l'aggregazione, e alle forme associative;
- la relazione biennale sull'attuazione della l.r. 6/2015 evidenzia margini di miglioramento nella governance della sicurezza urbana, nella attuazione dei percorsi formativi e nelle disponibilità di dotazioni tecnico-strumentali tra i diversi territori, richiedendo interventi correttivi e una regia regionale più efficace, che coinvolga maggiormente i comuni e i comandi di Polizia locale, attraverso una reale attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di tavolo di consultazioni dei sindaci e Comitato tecnico con i comandanti delle Polizie locali;
- la domanda di sicurezza da parte della cittadinanza e delle amministrazioni locali si esprime nella richiesta di maggiori risorse per il presidio delle aree urbane e delle stazioni ferroviarie, nella necessità di formazione per tutto il personale di polizia locale, e nella promozione di strumenti innovativi di prevenzione e mediazione sociale. Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata a sostenere il potenziamento delle dotazioni tecnico-strumentali, a sostenere la formazione e l'innovazione organizzativa, a garantire la piena attuazione degli strumenti previsti dalla normativa regionale, anche attraverso il monitoraggio costante degli esiti e delle risorse investite.

considerato che

- la Lombardia, con oltre 1.500 comuni caratterizzati da una forte diversificazione territoriale, demografica, sociale ed economica, presenta una situazione di significativa disomogeneità nell'organizzazione e nella presenza dei servizi di polizia locale. Nei territori lombardi si osserva una diretta correlazione tra la dimensione demografica dei comuni e la presenza di un servizio di polizia locale strutturato; infatti, solo nei comuni con almeno 5.000 abitanti è garantita una presenza continuativa degli agenti per 5-7 giorni a settimana e per un arco di 8-12 ore nella fascia diurna. Nelle ore serali e notturne, la maggior parte dei comandi, anche di dimensioni medio-grandi, non riesce ad assicurare un presidio costante. La qualità e la continuità del servizio risultano particolarmente penalizzate nei circa 700 comuni che dispongono di soli due o tre agenti, rendendo difficile garantire le funzioni di polizia locale previste dalla legge regionale 06/2015. Oltre ai 12 comuni capoluogo, solo altri 50 comuni dispongono di più di 18 operatori, di cui oltre 20 concentrati nella Città metropolitana di Milano e nella provincia di Monza Brianza. Più della metà degli organici della polizia locale è quindi concentrata in queste aree, mentre la sola città di Milano conta oltre 3.000 agenti su un totale regionale di circa 8.500. Questa frammentazione e squilibrio organizzativo - sottolineato a più riprese dai comuni e anche dalla Relazione biennale alla l.r. 06/2015 - hanno ripercussioni sull'efficacia delle politiche di sicurezza e ordine pubblico, soprattutto nei piccoli comuni, che faticano a garantire servizi adeguati e continui alla cittadinanza;
- mediante l'unione dei comuni e le associazioni di comuni, nel tempo sono state realizzate le aggregazioni dei corpi di Polizia locale. Esistono in Lombardia 128 realtà associative tra comuni, con più di 450 comuni coinvolti nello svolgimento di funzioni integrate in materia di polizia locale. Integrare e favorire i servizi congiunti, ampliando la fascia oraria e lo scambio di professionalità con risorse che operano anche fuori dal territorio di appartenenza è oggi fondamentale per aiutare i comuni con un numero esiguo di operatori di polizia, lontane dalle 7 unità richieste dalla normativa regio-

nale disciplinata dalla l.r. 6/2015.

ritenuto che

- la questione relativa alla sicurezza coinvolge, significativamente, anche le stazioni ferroviarie del territorio lombardo, spesso oggetto di aggressioni, minacce, furti, rapine, molestie sessuali e altri reati predatori. Tali azioni, di cui si necessita una più attenta ed efficace strategia di prevenzione, coinvolgono il personale di bordo treno, gli utenti delle stazioni e la cittadinanza fuori dalle stesse;
- in riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 1800/2024 che ha fissato i criteri per il finanziamento tramite il POR FSE+, per i percorsi di prevenzione, coesione sociale e limitazione del disagio giovanile, appare fondamentale continuare a finanziare percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale;
- le politiche regionali di sicurezza si sviluppano in sinergia con le autonomie locali e si avvalgono, tra l'altro, dell'accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto da Regione Lombardia, ANCI e Ministero dell'Interno, di prossima scadenza, che individua percorsi comuni per il rafforzamento della formazione, la collaborazione istituzionale e l'innovazione tecnologica;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

• a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di assicurare una adeguata programmazione destinata alle politiche di sicurezza urbana integrata, assicurando il sostegno a iniziative e progetti per il rafforzamento della collaborazione istituzionale, la formazione obbligatoria e specialistica degli operatori di Polizia Locale, il presidio dei territori e l'innovazione organizzativa e tecnologica;

• a promuovere, nel rinnovo dell' Accordo per la promozione della sicurezza integrata con ANCI e Ministero dell'Interno, la previsione di raccordi dei flussi informativi tra le Forze di polizia e le Polizie locali ai fini operativi e di raccolta, gestione e condivisione delle informazioni e delle segnalazioni tra enti locali e forze di polizia, al fine di migliorare l'efficacia delle politiche di prevenzione e intervento in materia di sicurezza urbana, nonché la previsione di percorsi formativi congiunti e lo sviluppo di azioni coordinate in materia di sicurezza urbana;

• a prevedere, per il triennio 2025-2027, risorse economiche dedicate nel capitolo 10384 del bilancio regionale destinate a sostenere, nell'ambito degli accordi per servizi integrativi, coordinati e continuativi, i costi gestionali funzionali per gli accordi sopracitati.».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 4 agosto 2025 - n. XII/4939
Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2025-2031. Aggiornamenti a seguito delle dd.g.r. n. XI/4385/2021 e n. XI/5066/2021

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modifiche, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 34 miliardi di euro;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70 recante: «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 maggio 2022, n. 77 recante: «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e il d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 «*Disposizioni integrative e correttive dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 maro 2023, n. 36*», per quanto rileva ai fini del presente provvedimento;

Visti inoltre i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione sociosanitaria:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura», approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia e, in particolare, i punti:
  - 2.3 «Sistema sociosanitario a casa del cittadino»;
  - 2.3.1 «Sviluppare l'offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale»;
- il «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028», approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XII/395 del 25 giugno 2024;

Richiamato il seguente quadro programmatorio nella specifica materia degli investimenti infrastrutturali:

- le deliberazioni di Giunta Regionale n. XI/4385/2021, n. XI/5066/2021, n. XI/5160/2021, n. XII/377/2023, n. XII/378/2023, n. XII/2478/2024 e n. XII/4276/2025;
- i provvedimenti concernenti le Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale con particolare riferimento agli indirizzi programmatici riguardanti gli investimenti sulla rete infrastrutturale pubblica del Servizio Sanitario regionale;
- l'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari - primo stralcio, approvato con la D.G.R. n. XII/377/2023, sottoscritto in data 22 dicembre 2023 dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Lombardia, per n. 6 interventi per un importo complessivo di € 396.702.754,47, di cui € 376.867.616,74 a carico dello Stato ex art. 20 L. 67/88 ed € 19.835.137,73 a carico della Regione;

Visti:

- la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. XI/5835 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto «Programma investimenti art. 20 L. 67/88 - Nuovo Atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari. Approvazione documento programmatico, schede tecniche e relazioni descrittive degli interventi – (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)»;
- la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. XII/2478 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto «Programma investimenti art. 20 Legge 67/88 – Accordo di Programma Quadro per il settore degli investimenti sanitari di cui alla d.g.r. n. XI/5835/2021. Accordo di Programma integrativo – riallineamento del programma investimenti di cui alla d.g.r. n. XI/5835/2021 e d.g.r. n. XI/378/2023. Approvazione interventi – (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)»;
- la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. XII/4063 del 17 marzo 2025 avente ad oggetto «Recepimento delle disposizioni contenute all'art. 1, comma 13 del d.l. n. 19 del 02 marzo 2024, convertito in legge n. 56 del 29 aprile 2024 ed approvazione della prima fase di attuazione relativa al secondo stralcio del programma investimenti a valere sui fondi art. 20 della legge n. 67/1988 di cui alla d.g.r. n. XII/2478/2024»;
- la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. XII/4276 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto «Programma investimenti art. 20 legge n. 67/1988 – Accordo di Programma Quadro per il settore degli investimenti sanitari di cui alla d.g.r. n. XII/2478/2024. Approvazione dell'Accordo di Programma integrativo – secondo stralcio – prima fase. Approvazione interventi, documento programmatico, schede tecniche e relazioni descrittive degli interventi - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)»;

Richiamate:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», come modificata con la legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo»;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 «*Legge di stabilità 2025 – 2027*»;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 «*Bilancio di previsione 2025 – 2027*»;
- le linee guida per l'attuazione degli investimenti in sanità, approvate con decreto n. 19173 del 30 dicembre 2019 della Direzione Generale Welfare;

Visto il documento «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*», di seguito anche PNRR, approvato nella seduta del 12 gennaio 2021 del Consiglio dei ministri e tutti i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale in merito all'attuazione del PNRR, e rilevato come gli interventi in esso ricompresi, nell'ambito della rete del Servizio sanitario regionale, costituiscano elementi precipui per la concreta realizzazione della sanità territoriale secondo il principio della sussidiarietà, e meritino ulteriore sviluppo con la programmazione di punti di accesso, presa in carico e di strutture erogative ulteriori rispetto a quelli ricompresi nel Programma Operativo Regionale;

Visto l'articolo 1, comma 13 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» che prevede che le risorse riguardanti gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile» già finanziati a carico del Fondo complementare al PNRR, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 legge n. 67/1988 per una spesa pari a € 219.242.405,66 per la Regione Lombardia;

Preso atto che, ai fini del finanziamento del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (cd. Legge di Bilancio 2025), all'art. 1, commi 877 e 878, dispone che «Il finanziamento del programma pluriennale straordinario di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successivi rifinanziamenti, pari a 33,787 miliardi di euro ai sensi dell'articolo 1, comma 263, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dell'articolo 43, comma 4 bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e dell'articolo 9, comma 1 septies, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, è incrementato di 126,6 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2036. Resta fermo, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e per il trasferimento delle risorse, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità del bilancio dello Stato. […] La ripartizione dell'incremento di cui al comma 877 avviene sulla base del valore degli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», precedentemente finanziati dal Fondo complementare al PNRR di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e),numero 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, al netto degli importi relativi alle province autonome di Trento e di Bolzano e alla regione Campania»;

Considerato che Regione Lombardia con le deliberazioni della Giunta Regionale 3 marzo 2021, n. XI/4385, e 19 luglio 2021, n. XI/5066, in ordine agli indirizzi di programmazione per gli inve-

stimenti in sanità per il periodo 2021-2028, ha definito il quadro programmatorio delle azioni regionali prioritarie;

Dato atto che con le dd.g.r. n. XII/377 del 29 maggio 2023 e n. XII/4276 del 30 aprile 2025, nell'ambito del programma pluriennale degli investimenti di edilizia sanitaria ex art. 20 della legge n. 67/1988, sono stati approvati i Documenti programmatici sugli investimenti sanitari;

Visto lo stato di attuazione degli interventi relativi ai programmi di investimenti in materia di sanità, presente agli atti della Direzione Generale Welfare;

Ravvisata l'opportunità di conferire agli interventi infrastrutturali di sviluppo della rete erogativa del Servizio sanitario regionale, di implementazione di punti di accesso e di presa in carico, di sostituzione delle strutture non più idonee a consentire l'esercizio delle attività cliniche e di ricerca secondo i più elevati standard richiesti dall'evoluzione delle procedure e delle pratiche medico-assistenziali, dello sviluppo tecnologico e tipologico registrato nelle strutture nosocomiali più attuali, un quadro programmatorio coerente con gli obbiettivi generali declinati nei richiamati strumenti programmatici regionali e con le risorse complessivamente disponibili o mobilitabili per i fini qui indicati;

Ritenuto pertanto di dover conferire allo strumento programmatico appena descritto un ambito temporale sufficientemente ampio, individuato in un settennio in coerenza con gli strumenti di programmazione socioeconomica in ambito sovranazionale, tale da consentire la promozione delle successive iniziative tecnico amministrative e i più opportuni approfondimenti volti a verificare nel dettaglio la reciproca congruenza delle previsioni in esso contemplate e ad avviare le procedure attuative degli investimenti programmati;

Considerato che nel periodo programmatorio in argomento risultano attivabili linee di investimento, tra loro rimodulabili anche in esito agli approfondimenti di cui sopra, per complessivi euro 7.995,80 milioni circa, così articolate:

a) con riferimento al finanziamento del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, la quota destinata a Regione Lombardia è pari a complessivi euro 1.316,25 milioni;

b) risultano acquisiti, per le finalità di sviluppo infrastrutturale della rete del servizio sanitario regionale, finanziamenti a valere sul bilancio dello Stato, ulteriori rispetto alle risorse indicate nel precedente punto a), per un importo complessivo di euro 199,55 milioni, e in specie:
   - euro 96,6 milioni a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145, destinati a Regione Lombardia, per l'intervento di «Interventi di adeguamento ai requisiti tecnologici generali e messa a norma – IRCCS Policlinico San Matteo»;
   - euro 102,95 milioni a valere sulle risorse del Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese di cui all'art. 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 comma 14, destinati a Regione Lombardia, per l'intervento di realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate – Grande Ospedale della Malpensa;

c) con riferimento al valore differenziale di 6.480 milioni la copertura potrà essere assicurata solo successivamente alla preventiva verifica di congruità con gli stanziamenti di cui alle leggi di approvazione del bilancio d'esercizio regionale;

Ritenuto, pertanto, di individuare il quadro programmatorio pluriennale in materia di investimenti sanitari, come di seguito articolati secondo gli importi massimi indicati nell'Allegato 2:

- Azione 1.1 – Obiettivo: potenziamento sanità territoriale - Interventi complementari e di completamento alle strutture realizzate con i fondi di cui al PNRR e PNC;
- Azione 1.2 – Obiettivo: mantenimento in esercizio del patrimonio strutturale e tecnologico esistente;
- Azione 2.1 – Obiettivo: adeguamento della rete erogativa in attuazione del riordino ex d.m. 70/2015 e d.m. 77/2022 - ristrutturazioni integrali o radicali - Incremento dei livelli di sicurezza;
- Azione 2.2 – Obiettivo: potenziamento tecnologico - sostituzione apparecchiature diagnostiche e di cura ad Alta Tecnologia senza incremento offerta - Introduzione dispositivi innovativi anche a valenza sperimentale;
- Azione 2.3 – Obiettivo: transizione «Smart Health» - infrastrutture per la sanità diffusa e digitale - Adeguamento infrastrutturale e sistemico ai requisiti di interoperabilità e di sicurezza dei dati;
- Azione 3.1 – Obiettivo: sostituzione fabbricati non più idonei - demolizione e ricostruzione in loco o in area contermine - Completamento di interventi già compresi in altre linee di investimento;
- Azione 3.2 – Obiettivo: nuovi presidi con nuova localizzazione ovvero oggetto di rilocalizzazione - Ristrutturazione integrale attuata anche mediante sostituzione edilizia;
- Azione 3.3 – Obiettivo: acquisizione nuovi cespiti per attività istituzionali - Interventi di efficientamento energetico degli immobili strumentali;

Considerato che le previsioni compatibili con la programmazione regionale in materia di investimenti, comunque soggette a rimodulazioni e successive revisioni, sono riportate negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e che le medesime dovranno essere oggetto di apposita verifica sotto il profilo della fattibilità tecnica ed economica, anche in relazione alle previsioni temporali di attuazione degli interventi ivi individuati, al fine della successiva ammissione a finanziamento, in ragione della ricognizione puntuale dell'accertamento, da effettuarsi con successivi provvedimenti, sulla disponibilità delle linee di finanziamento indicate;

Precisato, con riguardo all'articolazione degli investimenti nelle diverse azioni indicate nell'Allegato 2 e ai singoli obiettivi elencati nell'Allegato 1, che potranno disporsi, con successive revisioni del presente atto programmatico, rimodulazioni e variazioni anche nel riparto temporale degli interventi nonché nell'attribuzione delle correlate fonti di finanziamento, anche alla luce dell'evoluzione della programmazione regionale in materia sanitaria, nonché dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie statali e regionali;

Precisato infine che:

- gli importi indicati negli Allegati 1 e 2 hanno natura meramente programmatoria, non costituiscono alcuna assegnazione di finanziamento e che, pertanto, con successivi atti, sussistendo le necessarie risorse, si procederà ad operare gli stanziamenti preordinati all'attuazione degli interventi programmati;
- l'attuazione del quadro programmatorio definito con il presente provvedimento, reperiti gli stanziamenti di cui infra, sarà possibile ad avvenuta individuazione della copertura finanziaria in coerenza con le leggi di approvazione del bilancio d'esercizio regionale;

Ritenuto di trasmettere, in linea con le previsioni di cui all'art. 14, comma 3, lett. h) dello Statuto di Autonomia di Regione Lombardia, il seguente atto alla Commissione Consiliare competente per opportuna conoscenza;

Ritenuto di demandare alla Struttura competente, ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs.. n. 33/2013, gli eventuali adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato che si intende integralmente riportato;

2. di individuare il quadro programmatorio generale per le annualità 2025-2031 in materia di investimenti sulla rete del Servizio sanitario regionale, con l'articolazione per azioni, obiettivi e interventi precisati negli Allegati 1 e 2 al presente atto deliberativo;

3. di riservarsi di modificare il quadro programmatorio di cui al punto precedente a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote annuali a valere dell'art. 20 L. 67/1988, definite a seguito di specifico Accordo di Programma Quadro da stipularsi con il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. di approvare l'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'elenco degli interventi articolati per ambiti prioritari e per annualità di programmazione, corredato dell'importo stimato e dell'indicazione a mero titolo previsionale e programmatico della relativa fonte di finanziamento, la cui concreta attuabilità dovrà essere oggetto di successiva verifica ai fini dell'ammissione al finanziamento degli interventi, anche tra loro disgiuntamente, subordinatamente alla puntuale ricognizione e accertamento delle effettive disponibilità dei fondi statali e regionali indicati;

5. di approvare l'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il dettaglio degli ambiti prioritari afferenti alla programmazione pluriennale degli investimenti nel periodo 2025-2031;

6. di riservarsi di effettuare successive rimodulazioni e modifiche al quadro programmatorio in ragione di intervenute variazioni al quadro economico finanziario nel periodo di riferimento e della sopravvenuta evoluzione del contesto dei documenti programmatici in ambito regionale, nazionale e sovranazionale;

7. di precisare che:

- gli importi indicati negli Allegati 1 e 2 hanno natura meramente programmatoria, non costituiscono alcuna assegnazione di finanziamento e che, pertanto, con successivi atti, sussistendo le necessarie risorse, si procederà ad operare gli stanziamenti preordinati all'attuazione degli interventi programmati;
- l'attuazione del quadro programmatorio definito con il presente provvedimento, una volta reperiti gli stanziamenti di cui infra, sarà possibile ad avvenuta individuazione della copertura finanziaria in coerenza con le leggi di approvazione del bilancio d'esercizio regionale;

8. di trasmettere il seguente atto alla Commissione Consiliare competente per opportuna conoscenza, in linea con le previsioni di cui all'art. 14, comma 3, lett. h) dello Statuto di Autonomia di Regione Lombardia;

9. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare ad assumere gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

il segretario: Fabrizio De Vecchi

——— • ———

Allegato 1 - Programma 2025-2031

AZIONI	AMBITI		INTERVENTI		2025				2026				2027				2028				2029				2030				2031				Totali per fonte di finanziamento			
					art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	Bilancio Regionale	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)	art.20 L.67/88	Altri fondi dello Stato	(1)	(2)
1.1	Case della Comunità extra POR	1	ASST FBF Sacco - Milano, V. Polesine, v. dei Cinquecento	1,50							1,50																						-	-	1,50	-
		2	ASST FBF Sacco - Milano, via Betti 77	7,20							3,60				3,60																		-	-	7,20	-
		3	ASST FBF Sacco - Milano, via Salomone ang. Via Bonfanti	2,50											2,50																					
		4	ASST Niguarda - Milano, via Moncalieri 15	5,00											2,50				2,50																	
		5	ASST Ovest Milanese - Motta Visconti, via Ada Negri 13	2,30							2,30																						-	-	2,30	-
		6	ASST Santi P. e C. - Milano, via della Ferrera 14	11,00											11,00																		-	-	11,00	-
		7	ASST Santi P. e C. - Milano, via Ghini 1	11,00											11,00																		-	-	11,00	-
		8	ASST Santi P. e C. - Milano, via Valsesia 1	6,00								6,00																					-	-	-	6,00
	Fondo integrazione strutture territoriali	9	Strutture territoriali diverse	39,95			31,95					4,00				4,00																	-	-	31,95	8,00
1.2	Investimenti indistinti, mantenimento della dotazione tecnologica	10	Strutture, impianti, arredi, attrezzature	380,00			40,00				50,00				50,00				60,00				60,00				60,00				60,00		-	-	380,00	-
		11	Apparecchiature a bassa e media tecnologia	340,00			40,00				50,00				50,00				50,00				50,00				50,00				50,00		-	-	340,00	-
2.1	Riqualificazioni integrali o radicali, ampliamenti e implementazioni strutturali	12	Spedali Civili di Brescia - Riqualificazione Prima fase	260,30					14,00				15,00				30,00				67,10				67,10				67,10				260,30	-	-	-
		13	Spedali civili di Brescia - Interventi complementari	90,00								20,00				20,00				30,00				20,00									-	-	-	90,00
		14	Spedali Civili di Brescia - Riqualificazione Seconda fase	223,00																20,00				75,00				75,00				53,00	-	-	-	223,00
		15	Ospedale San Paolo - Adeguamento	87,45	5,00		35,20		5,55				10,00				20,00				11,70												52,25	-	35,20	-
		16	Potenziamento Presidio Ospedaliero di Desio	17,90	1,90		2,70		9,30				4,00																				15,20	-	2,70	-
		17	Ospedale Oglio Po - Adeguamento facciate e coperture	23,75	5,00				10,00				8,75																				23,75	-	-	-
		18	Completamento Ospedale Carlo Poma di Mantova - Blocco E	42,75	1,25				17,00				8,50				8,00				8,00												42,75	-	-	-
		19	Completamento Ospedale Carlo Poma di Mantova - Integrazione	11,00			11,00																													
		20	Grande Ospedale di Milano - Niguarda - Pad. Carati	32,00			1,60		2,00				10,00				12,00				6,40												30,40	-	1,60	-
		21	Grande Ospedale di Milano - Niguarda - Pad. Talamona	17,00			0,85		2,00				6,60				6,55				1,00												16,15	-	0,85	-
		22	Ospedale di Esine - Nuova piastra Emergenza Urgenza e blocco operatorio	24,00			1,20		7,80				8,00				7,00																22,80	-	1,20	-
		23	Ospedale di Esine - Ristrutturazione dell'esistente all'esito dell'ampliamento	20,50																				2,00				5,50				13,00				
		24	Ospedale di Sondrio - Ristrutturazione e ampliamento	70,00			3,50		4,50				5,00				12,00				15,00				15,00				15,00				66,50	-	3,50	-
		25	Ospedale di Sondrio - Ristrutturazione seconda fase	47,00																				4,00				21,00				22,00	-	-	-	47,00
		26	Presidio Ospedaliero di Manerbio - Ristrutturazione e ampliamento	14,35			9,50								4,85																		-	-	14,35	-
		27	Presidio Ospedaliero di Cuasso al Monte - Area bassa intensità di cura e riabilitazione	25,00												5,00				10,00				10,00									-	-	-	25,00
		28	Policlinico San Matteo - Interventi di adeguamento ai requisiti tecnologici generali e messa a norma	96,60		5,00				20,00				20,00				30,00				21,60											-	96,60	-	-
		29	Riqualificazione Ospedale di Vigevano	200,00												10,00				40,00				50,00				50,00				50,00	-	-	-	200,00
		30	Riqualificazione vecchio Ospedale San Gerardo di Monza - via Solferino - quale sede di ATS Brianza	20,00												2,00				5,00				5,00				4,00				4,00	-	-	-	20,00
		31	Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo - Ottava torre	100,00			52,50		2,50				20,00				25,00																47,50	-	52,50	-
		32	Ospedale Sant'Anna di Como - Quinto padiglione	100,00																				2,00				3,00				95,00				
		33	Riqualificazione Ospedale di Seriate	60,00																10,00				15,00				15,00				20,00	-	-	-	60,00
		34	Presidio Ospedaliero San Gerardo di Monza - Riqualificazione, ampliamento centrale di sterilizzazione, anatomia patologia, T.I. neurochirurgica e T.I. e semintensiva pediatrica	24,00							4,00				6,00				7,00				7,00										-	-	24,00	-
	Adeguamenti strutturali	35	Policlinico San Matteo - High level isolation unit	3,25			3,25																										-	-	3,25	-
		36	Presidio Ospedaliero di Varese - Day Center	6,13			6,13																										-	-	6,13	-
		37	Presidio ospedaliero di Sondalo - Riqualificazione	35,00												5,00								10,00				10,00				10,00	-	-		35,00
		38	Presidio ospedaliero di Crema - Adeguamenti impianti	7,00			7,00																										-	-	7,00	-
		39	Ospedale di Lecco - manutenzione straordinaria e sicurezza antincendio	16,20								8,10				8,10																	-	-	-	16,20
		40	Presidi diversi - Implementazione investimenti in corso	20,43			20,43																										-	-	20,43	-
		41	Presidi diversi - Integrazione programmi e accordi quadro	7,36			7,36																										-	-	7,36	-
		42	Presidio Ospedaliero di Piario - Riqualificazione pronto soccorso	6,00			2,50				3,50																						-	-	6,00	-
		43	Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia - Riqualificazione Farmacia	11,00								5,50				5,50																	-	-	-	11,00
		44	Interventi afferenti all'area Salute Mentale	6,20			6,20																										-	-	6,20	-
	Incremento dei livelli di sicurezza	45	Presidi diversi - Adeguamento strutturale e riqualificazione	33,13			33,13																										-	-	33,13	-
		46	Rete erogativa del SSR - Adeguamento antincendio	184,90								31,25				34,00				34,00				30,00				30,00				25,65	-	-	-	184,90
		47	Rete erogativa del SSR - Miglioramento della risposta al sisma	184,90								31,25				34,00				34,00				30,00				30,00				25,65	-	-	-	184,90
2.2	Potenziamento Alta Tecnologia - Interventi puntuali	48	Ospedale San Paolo - Attrezzature	4,75					4,75																								4,75	-	-	-
		49	Ospedale dei Bambini "Buzzi" - Attrezzature	1,50			1,50																										-	-	1,50	-
		50	Presidio Ospedaliero di Lecco - Sala operatoria ibrida	5,80			5,80																										-	-	5,80	-
		51	Presidio Ospedaliero di Cremona - PET- CT	3,22			3,22																										-	-	3,22	-
		52	Presidi ospedalieri della Valcamonica - Sostituzione 2 TAC	1,40			1,40																										-	-	1,40	-
		53	Ospedale dei bambini "Buzzi" - Nuova TAC 256 strati	1,33			1,33																										-	-	1,33	-
		54	Fondazione IRCCS San Matteo - Nuova TAC premium	1,46			1,46																											-	1,46	
		55	Presidio Ospedaliero Vizzolo Predabissi - Nuova TAC	1,30			1,30																												1,30	
		56	Presidio Ospedaliero di Cittiglio - Nuova RM 1,5T	1,50			1,50																												1,50	
		57	Presidio ospedaliero di Lodi - Nuovo angiografo	0,82			0,82																										-	-	0,82	-
	Potenziamento Alta Tecnologia - Implementazioni e sostituzioni in ambito sistemico	58	CT-PeT, Gamma Camere, Gamma Camere, Acceleratori lineari, TAC, Angiografi, Risonanze magnetiche, Sistemi radiologici, Ecotomografi, Sale operatorie ibride, Robot chirurgici, Altre apparecchiature ad alta tecnologia e/o sperimentali	70,00								12,50				12,50				12,50				12,50				10,00				10,00	-	-	-	70,00
2.3	Sanità digitale - Dispositivi, infrastrutture e sistemi di connettività	59	Strutture e governo delle reti	45,00								7,50				7,50				7,50				7,50				7,50				7,50	-	-	-	45,00
	Sanità digitale - Operatività 4.0, sicurezza dei dati e A.I.	60	Integrazione sistemica e gestionale	45,00								7,50				7,50				7,50				7,50				7,50				7,50	-	-	-	45,00
3.1	Riqualificazioni mediante sostituzione edilizia in loco o in area contermine	61	Nuovo monoblocco ospedaliero di Cremona	438,20					45,00			60,00	50,00			35,00	50,00			35,00	50,00			35,00	43,20			35,00					238,20	-	-	200,00
		62	Trasferimenti, aree esterne, demolizioni	68,50																				15,00				25,00	28,50				28,50	-	-	40,00
		63	Funzioni sanitarie complementari e funzioni accessorie	100,00																10,00				30,00				30,00				30,00	-	-	-	100,00
		64	Seregno - Nuova struttura di riabilitazione specialistica	72,00																				2,00				10,00				60,00				
		65	Desenzano del Garda - Nuovo Ospedale	255,00								45,00				60,00				50,00				50,00				50,00					-	-	-	255,00
		66	Alzano Lombardo: Riqualificazione del Presidio Ospedaliero	140,00								25,00				35,00				35,00				35,00				10,00					-	-	-	140,00
		67	Chiari - Nuovo ospedale della Franciacorta	160,00								25,00				35,00				35,00				35,00				30,00					-	-	-	160,00
	Completamento interventi già compresi in altre linee di investimento	68	Interventi finalizzati puntuali sugli edifici strumentali del SSR	1.609,82			140,17				254,65				237,00				245,00				245,00				244,00				244,00		-	-	1.609,82	-
		69	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori - Integrazione contributo di costruzione	23,50								13,50				10,00																				23,50
		70	Spedali Civili di Brescia - Integrazione quota regionale VI atto integrativo AdPQ	20,00			2,50				6,00				6,00				5,50																	
		71	Integrazioni e compensazioni interventi assistiti da finanziamenti dello Stato	50,00								25,00				25,00																	-	-	-	50,00
3.2	Nuovi presidi con nuova localizzazione ovvero oggetto di rilocalizzazione	72	Realizzazione Nuovo Ospedale di Busto Arsizio e Gallarate - Grande Ospedale della Malpensa	423,15		1,50			11,20	3,00			10,00	5,00			14,00	16,00			75,00	45,25			115,00	25,00			95,00	7,20			320,20	102,95	-	-
		73	Riassetto e Riordino dell'area del Policlinico S. Matteo - Nuovo Policlinico San Matteo	490,00					15,00			23,00	34,00			30,00	34,00			70,00	34,00			70,00	30,00			70,00				80,00	147,00	-	-	343,00
		74	Città della Salute e della Ricerca (CdSR) - Integrazione finanziamento	300,00			300,00																										-	-	300,00	-
		75	Presidio Ospedaliero generalista presso CdSR - Palazzina formazione	180,00								45,00				45,00				45,00				45,00									-	-	-	180,00
	Ristrutturazione e adeguamento dell'impianto distributivo e funzionale	76	Riqualificazione e ampliamento Ospedale San Carlo Borromeo	220,00								35,00				45,00				45,00				45,00				30,00				20,00	-	-	-	220,00
		77	Ospedale di Magenta - Adeguamento strutturale e riassetto funzionale	39,96																9,96				10,00				10,00				10,00				
		78	Ospedale di Legnano - Programma di completamento e rifunzionalizzazione	32,06																2,06				5,00				5,00				20,00				
		79	Ristrutturazione nuova sede ATS Pavia	6,00												3,00				3,00													-	-	-	6,00
		80	Ospedale di Piario - Adeguamento funzionale	11,00																5,50				5,50									-	-	-	11,00
		81	Rifunzionalizzazione distributiva e funzionale presidi diversi	77,99																11,99				23,00				18,00				25,00				
3.3	Implementazione patrimonio immobiliare strumentale del SSR	82	Acquisizione nuovi cespiti per attività istituzionali: struttura sita in via Beldiletto in Milano e sede ATS Pavia	41,00			23,00					18,00																					-	-	23,00	18,00
	Riduzione dell'impronta ecologica	83	Interventi di efficientamento energetico degli immobili strumentali	120,00								20,00				20,00				20,00				20,00				20,00				20,00	-	-	-	120,00
				7.995,80	13,15	6,50	800,00	-	150,60	23,00	375,55	468,10	189,85	25,00	384,45	498,10	218,55	46,00	370,00	588,01	268,20	66,85	362,00	706,00	270,30	25,00	354,00	611,50	205,60	7,20	354,00	608,29	**1.316,25**	**199,55**	**3.000,00**	**3.480,00**
					819,65				1.017,25				1.097,40				1.222,56				1.403,05				1.260,80				1.175,09				7.995,80			7.995,80

NOTE:
(1) Risorse da reperire annualmente
(2) Risorse da reperire derivanbili da smobilizzo

Allegato 2

	AMBITI PRIORITARI DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER IL PERIODO 2025-2031	Importo in milioni di euro	Incidenza sul totale
1	**Azione 1.1** – Obiettivo: potenziamento sanità territoriale - interventi complementari e di completamento alle strutture realizzate con i fondi ci cui al PNRR e PNC	**86,45**	1,08%
	Azione 1.2 – Obiettivo: mantenimento in esercizio del patrimonio strutturale e tecnologico esistente	**720,00**	9,00%
2	**Azione 2.1** – Obiettivo: adeguamento della rete erogativa in attuazione del riordino ex DM 70/2015 e DM 77/2022 - ristrutturazioni integrali o radicali - Incremento dei livelli di sicurezza	**2.128,09**	26,62%
	Azione 2.2 – Obiettivo: potenziamento tecnologico - sostituzione apparecchiature diagnostiche e di cura ad Alta Tecnologia senza incremento offerta - Introduzione dispositivi innovativi anche a valenza sperimentale	**93,08**	1,16%
	Azione 2.3 – Obiettivo: transizione "Smart Health" - infrastrutture per la sanità diffusa e digitale - Adeguamento infrastrutturale e sistemico ai requisiti di interoperabilità e di sicurezza dei dati	**90,00**	1,13%
3	**Azione 3.1** – Obiettivo: sostituzione fabbricati non più idonei - demolizione e ricostruzione in loco o in area contermine - Completamento di interventi già compresi inn altre linee di investimento	**2.937,02**	36,73%
	Azione 3.2 – Obiettivo: nuovi presidi con nuova localizzazione ovvero oggetto di rilocalizzazione - Ristrutturazione integrale attuata anche mediante sostituzione edilizia	**1.780,16**	22,26%
	Azione 3.3 – Obiettivo: Acquisizione nuovi cespiti per attività istituzionali - Interventi di efficientamento energetico degli immobili strumentali	**161,00**	2,01%
	TOTALE **Investimento medio annuo**	**7.995,80** **1.142,26**	**100,00%**

	ARTICOLAZIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO	Importo in milioni di euro	Incidenza sul totale
A	Fondi di cui all'articolo 20, legge 11 marzo 1988, n. 67	1.316,25	16,46%
B	Altri Fondi stanziati a valere sul bilancio dello Stato	199,55	2,50%
C	Fondi staziati con fondi propri nel bilancio di previsione negli esercizi 2025-2032	3.000,00	37,52%
D	Accantonamenti da esercizi pregressi	3.480,00	43,52%
	TOTALE	**7.995,80**	**100,00%**

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 20 agosto 2025 - n. 11624
Legge 238/2016, articolo 10 - autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2025. Istanza Consorzio Vini Mantovani

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Visto il Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, ed in particolare l'allegato VIII, recante disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, che prevede, nella sezione:

- A, punto 1, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, la possibilità per gli Stati membri di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;
- A, punto 2, il limite massimo di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di 1,5% vol. nella zona viticola C, zona in cui è classificata la Lombardia (appendice I all'allegato VII);
- B, le modalità per effettuare le operazioni enologiche dell'arricchimento;
- B, punto 6 che le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino a oltre il 13% vol., nella zona viticola CII, nella quale ricade la Lombardia, esclusa la provincia di Sondrio, e a oltre 12,5% vol., nella zona viticola CI, zona nella quale è classificata la provincia di Sondrio;
- B, punto 7 lettera b), in deroga al limite sopra indicato (sezione B - punto 6), che gli Stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine protetta o a indicazione geografica protetta a un livello da essi determinato;

Richiamati:

- l'allegato VII Parte II del suddetto Regolamento (UE) che definisce le categorie di prodotti vitivinicoli e stabilisce, al punto c) della categoria (1) Vino, un titolo alcolometrico totale non superiore al 15% vol., limite che tuttavia può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019, recante le zone viticole, in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, e che abroga il Regolamento (CE) n. 606/2009;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP;
- il decreto ministeriale 9 ottobre 2012, n. 278 che detta «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli» e stabilisce, all'articolo 2, che le Regioni provvedano a:
  - autorizzare annualmente con proprio provvedimento l'arricchimento dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustifichino il ricorso, nonché l'arricchimento della partita (cuvée), ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934;
  - stabilire le eventuali deroghe per i vini a DO relative al limite massimo del titolo alcolometrico totale dei prodotti ottenuti dall'arricchimento;
  - autorizzare, ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934, l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, individuando le zone e le varietà di vite per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico;
  - trasmettere copia dei provvedimenti di autorizzazione all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti-agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio Vini Mantovani, protocollo n. M1.2025.0167926 del 14 agosto 2025, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, con le quali si chiede l'autorizzazione alla pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini per le produzioni DOC e IGT, e precisamente:

- DOC: Garda Colli Mantovani;
- IGT: Alto Mincio;

Considerato che il sopracitato Consorzio ha motivato la richiesta di arricchimento evidenziando che durante la stagione vegetativa della vite, in particolare nei mesi di giugno e di luglio 2025, si sono riscontrate condizioni meteorologiche particolarmente piovose, con volumi di pioggia superiori alle media e temperature leggermente superiori alla norma. Tali condizioni hanno favorito la produzione di uva, ma anche la comparsa di malattie e infezioni fungine, con conseguenti danni all'apparato fogliare della pianta, ritardi sul processo di maturazione dei grappoli e riduzioni di accumulo zuccherino nell'acino. Sussiste pertanto il rischio che si verifichino problemi sanitari, soprattutto per possibili attacchi peronospora e botrite nelle fasi conclusive della maturazione.

Per quanto sopra potrebbe non essere garantita una completa maturazione delle uve, soprattutto nei casi di piena produttività, da cui l'istanza di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Visto il rapporto sull'andamento agrometeorologico, relativo alla vendemmia 2025, redatto dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), trasmesso il 4 agosto 2025 protocollo n. M1.2025.0157897;

Considerato che la sopracitata analisi di ERSAF ha evidenziato che in Lombardia, durante l'ultima stagione vegetativa e riproduttiva della vite, si sono verificate condizioni meteorologiche piovose nei mesi di maggio e luglio, oltre ad elevate temperature a giugno; queste condizioni hanno favorito la comparsa di malattie fungine sulla vite, tra cui l'oidio e la peronospora. In alcuni casi tale situazione è stata aggravata da eventi grandinigeni locali (il 15 maggio, il 16 giugno e il 6 e 7 luglio) che hanno provocato danni alla vegetazione ed agli acini della vite. Gli accadimenti sopracitati potranno essere causa di una riduzione di accumulo zuccherino nell'acino, da cui l'istanza di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Rilevato che, nel sopracitato rapporto, i fenomeni meteorologici sopra descritti si sono manifestati in maniera differenziata sul territorio regionale, compresi gli areali dei suddetti prodotti DOC e IGT, anche a causa della notevole variabilità orografica e che lo sviluppo della vite è avvenuto con notevoli differenze a seconda delle zone, delle quote altimetriche e delle esposizioni dei terreni, anche se Il risveglio vegetativo della vite è risultato in media rispetto agli ultimi anni;

Acquisita altresì una specifica relazione redatta dal Servizio Fitosanitario regionale, trasmessa con nota prot. M1.2025.0151603 del 29 luglio 25 all'Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, nella quale si descrive l'andamento fitosanitario dell'attuale campagna viticola, confermando l'andamento meteorologico particolarmente piovoso nel periodo primaverile – estivo, che, associato al precoce germogliamento della vite, ha avuto notevoli ripercussioni sullo stato fitosanitario della vite ed ha causato gravi infezioni primarie e secondarie di Peronospora, in particolare dall'inizio di luglio a causa delle anomale basse temperature e delle piogge. Viene segnalato anche il notevole sviluppo di un nuovo parassita, il coleottero scarabeide *Popilia Japonica*, che ha iniziato a provocare danni ai vigneti. Si conferma che la situazione di alcune aree è stata interessata da alcune pesanti grandinate, che hanno causato danni anche nei vigneti della regione. Infine, si evidenzia che l'insieme di tutti i fattori descritti, oltre che causare di-

rettamente perdite produttive elevate, può avere notevoli ripercussioni anche sulla qualità delle uve, in quanto causa della riduzione anche importante della superficie fogliare della vite, con evidenti incidenze sulla maturazione;

Riscontrata pertanto la sussistenza, nel corso della stagione vegetativa della vite, di condizioni meteorologiche anomale, per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in aree viticole della Lombardia di produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini IGT, vini DOC e DOCG di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Garda Colli Mantovani;
- IGT: Alto Mincio;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol. e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Ritenuto di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette sopraindicate e per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Garganega, Trebbiano, Sauvignon;
- Sangiovese, Pinot Nero, Merlot, Cabernet, Rondinella, Molinara;

purché nessun componente della partita sia già stato arricchito e purché l'incremento del titolo alcolometrico totale non superi l'1,5% vol.;

Ritenuto opportuno non avvalersi della possibilità prevista alla lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento UE n. 1308/2013, fissando quindi a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine Protetta;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2025 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vino IGT, vino DOC e DOCG di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Garda Colli Mantovani;
- IGT: Alto Mincio;

2. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai Regolamenti comunitari citati in premessa, nel limite massimo di 1,5% vol., utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei prodotti atti a diventare vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette di cui al punto 1 del presente decreto, per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Riesling, Garganega, Trebbiano, Sauvignon;
- Sangiovese, Pinot Nero, Merlot, Cabernet, Rondinella, Molinara;

Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol., utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 1308/2013, a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro - alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio, al Consorzio Vini Mantovani e all'Organismo di Controllo Società Valoritalia s.r.l.;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Comunicato regionale 19 agosto 2025 - n. 91
Settore vitivinicolo – Intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025 - 2026 - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3

Si comunica che sono stati avviati, ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3, i procedimenti amministrativi relativi al bando: «OCM vitivinicolo – Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera a). Attivazione in Regione Lombardia dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026», approvato con d.d.u.o. n. 2054 del 18 febbraio 2025 e pubblicato su BURL Serie Ordinaria n. 8 del 19 febbraio 2025.

I procedimenti presentati a partire dal 19 febbraio 2025 e fino al 15 maggio 2025 (di cui all'allegato 1), completi di numero di protocollo, sono consultabili su SISCO nel fascicolo aziendale del beneficiario, sezione Procedimenti.

Per eventuali informazioni sul procedimento si allega l'elenco dei funzionari referenti a livello provinciale. (allegato 2)

Il dirigente
Andrea Azzoni

Elenco domande RRV 2025-26 All. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC_ITER	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
1	2025	202503112569	10/03/2025	POZZI CESARE
2	2025	202503113180	11/03/2025	CASCINA MORONI DI ELISABETTA ZECCA NOBILE DEI CONTI
3	2025	202503114032	11/03/2025	PARAVELLA CLEMENTINO
4	2025	202503109947	12/03/2025	MARCHI GIANNI
5	2025	202503113126	12/03/2025	IMMOBILIARE AGRICOLA B.F SRL
6	2025	202503115240	13/03/2025	AZ. AGR. VALENTI ANGELO DI VALENTI ROBERTO
7	2025	202503115739	14/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA CASTELVEDER
8	2025	202503115501	17/03/2025	ALBIERO IVAN
9	2025	202503117125	17/03/2025	AZIENDA AGRICOLA PILANDRO DI PIETRO LAVELLI
10	2025	202503118646	18/03/2025	AZIENDA VITIVINICOLA F.LLI ZENEGAGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
11	2025	202503118873	19/03/2025	COLOMBI DAVIDE SERAFINO
12	2025	202503118582	20/03/2025	TENUTA IL CEPPO DI CREVANI FEDERICO
13	2025	202503118921	20/03/2025	PACCHIONI GIOVANNI
14	2025	202503120357	20/03/2025	AZIENDA VITIVINICOLA LA SOSTA DI SCARABELLI ENRICO
15	2025	202503118240	21/03/2025	AZIENDA AGRICOLA LANTIERI DE PARATICO DI LAROCCA PATRIZIA O AZ.AGR.LDP
16	2025	202503118527	24/03/2025	AZ. AGR. FIAMBERTI ALESSANDRO
17	2025	202503118626	24/03/2025	AZ.AGR. VERCESI PAOLO
18	2025	202503119564	24/03/2025	AZ.AGR. BAGNASCO PAOLO
19	2025	202503120735	24/03/2025	AZIENDA AGRICOLA BELCREDI ANDREA
20	2025	202503120866	24/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA FAY DI FAY MARCO & C. SNC
21	2025	202503121924	24/03/2025	DEFILIPPI ALBERTO MARIA
22	2025	202503122609	24/03/2025	AGRIJO DI CARANTI JOHANNA
23	2025	202503118675	26/03/2025	AZIENDA AGRICOLA POLA ALFONSO
24	2025	202503119374	26/03/2025	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
25	2025	202503122465	26/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA MONTINA SRL
26	2025	202503122900	26/03/2025	FRASCHINI PAOLO LUIGI
27	2025	202503123379	26/03/2025	AZ. AGR. FIOCCHI NICOLA
28	2025	202503123489	26/03/2025	CREVANI MASSIMO
29	2025	202503124562	26/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA VITE S.S.
30	2025	202503122003	27/03/2025	AZ.AGR. NIZZOLA' DI REPOSSI DANIELE
31	2025	202503125218	27/03/2025	DOTT. ALBERTO FRASCHINI
32	2025	202503125273	27/03/2025	TANGENTI CLAUDIO
33	2025	202503125744	27/03/2025	DEZZA OTTAVIO CARLO MARIA
34	2025	202503126442	27/03/2025	BARDONESCHI GABRIELE
35	2025	202503120807	28/03/2025	ORLANDI DAVIDE
36	2025	202503122113	28/03/2025	AZIENDA AGRICOLA MENEGOLA WALTER
37	2025	202503122238	28/03/2025	CASTAGNA LUIGI
38	2025	202503122651	28/03/2025	AZIENDA AGRICOLA MIRABELLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
39	2025	202503123773	28/03/2025	COMASCHI LORENZO
40	2025	202503123830	28/03/2025	CASTELLO DI GUSSAGO LA SANTISSIMA SOCIETA' AGRICOLA
41	2025	202503126483	28/03/2025	AZIENDA AGRICOLA ALFIO MOZZI
42	2025	202503126941	28/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA CONTI DUCCO S.S.
43	2025	202503126020	31/03/2025	SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCHETTA S.R.L.
44	2025	202503126235	31/03/2025	AZIENDA AGRICOLA SCABINI MARISA
45	2025	202503126701	31/03/2025	BORGATA VALLE DI VICECONTE MARCO RUDJ
46	2025	202503127541	31/03/2025	CERUTTI LUCA
47	2025	202503127967	31/03/2025	AZIENDA AGRICOLA FRANCA CONTEA DI CAVALLERI LUIGI & FIGLI SOCIETA ' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA

Elenco domande RRV 2025-26 All. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC_ITER	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
48	2025	202503128804	31/03/2025	FORTIN GIUSEPPE
49	2025	202503125393	01/04/2025	FRECCIAROSSA SRL - SOCIETA' AGRICOLA
50	2025	202503129172	01/04/2025	GILLI MADDALENA
51	2025	202503119124	02/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLA DI BERTOLA SILVANO E FIGLI S.S.
52	2025	202503127599	02/04/2025	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA IL ROVERE S.S. SOCIETA' AGRICOLA
53	2025	202503128947	02/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA GHERUZZI ABELE E C
54	2025	202503130428	02/04/2025	ZANELLINI PIERO GIUSEPPE
55	2025	202503130845	02/04/2025	VERCESI MARCO
56	2025	202503126576	03/04/2025	VILLA FRANCIACORTA DI BIANCHI ALESSANDRO E ROBERTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.,
57	2025	202503131187	03/04/2025	ANESA SARA
58	2025	202503131970	03/04/2025	VALENTI ITALO
59	2025	202503131131	07/04/2025	FIOCCHI DANIELE
60	2025	202503133140	07/04/2025	POCHINTESTA MARIELLA
61	2025	202503117334	08/04/2025	AZ. AGR. FACCOLI LORENZO DI FACCOLI CLAUDIO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
62	2025	202503131100	08/04/2025	MINGOTTI SAVINA
63	2025	202503134880	08/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA VALBONA DI BERTINELLI L. E RICCARDI F.
64	2025	202503132258	09/04/2025	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA CASCINA POZZARELLO DI ALLEGRINI MAURIZIO
65	2025	202503132850	09/04/2025	VERCESI IVANO
66	2025	202503135389	09/04/2025	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI
67	2025	202503109823	10/04/2025	FRANCIACORTA BELON WINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
68	2025	202503131894	10/04/2025	GIORGI CLAUDIO
69	2025	202503137175	10/04/2025	AZ.AGR. CA' VITALI DI SLABARI DANIELA
70	2025	202503129723	11/04/2025	CA DAPRATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
71	2025	202503133592	11/04/2025	CAGNONI ALESSIO
72	2025	202503139086	11/04/2025	FERRARI PIERO LUIGI E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA
73	2025	202503122199	14/04/2025	MUSSO SALVATORE
74	2025	202503131067	14/04/2025	AZ. AGR. VALDAMONTE DI FIORI ALBERTO
75	2025	202503131153	14/04/2025	AZ. AGR. CASARINI LORENZO
76	2025	202503131200	14/04/2025	SAVIOTTI EMANUELE
77	2025	202503134776	14/04/2025	AZ.AGR. GATTI DI DELLATORRE PAOLO
78	2025	202503139463	14/04/2025	BELOTTI STEFANO
79	2025	202503139467	15/04/2025	CRISTINA CESARE
80	2025	202503140522	15/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S.
81	2025	202503138367	16/04/2025	APPIANI RENZO ANDREA
82	2025	202503139529	16/04/2025	SALVALAI BIANCA
83	2025	202503142064	16/04/2025	MONDONICO AZ. VITIVINICOLA DI GILDA FUGAZZA
84	2025	202503142478	16/04/2025	TELLURIT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
85	2025	202503142572	16/04/2025	AZIENDA AGRICOLA BORGO VITTORIO EMANUELE DI ROBERTA GOTTARDI
86	2025	202503143024	16/04/2025	GRALO' SOCIETA' AGRICOLA S.S.
87	2025	202503132484	17/04/2025	AZIENDA AGRICOLA PASETTO EMILIO SOCIETA' AGRICOLA BREVEMENTE DETTA AZIENDA AGRICOLA PASETTO EMILIO
88	2025	202503135580	17/04/2025	ZOCCARATO MATTEO
89	2025	202503137953	17/04/2025	MUSSO AURELIO
90	2025	202503140864	17/04/2025	CANTINA CHIARA ZILIANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
91	2025	202503141452	17/04/2025	SCABINI TITO
92	2025	202503143182	17/04/2025	VABENOS DI VARINELLI MARCO ANGELO & BELOTTI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
93	2025	202503143230	17/04/2025	VERCESI NANDO E FIGLIO MAURIZIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA
94	2025	202503143493	17/04/2025	GIAN DI TOGNINI CLAUDIA

Elenco domande RRV 2025-26 All. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC_ITER	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
95	2025	202503143536	17/04/2025	TENUTA PALASCO SOCIETA' AGRICOLA
96	2025	202503131944	18/04/2025	GRAMEGNA STEFANO
97	2025	202503132063	18/04/2025	REBUTTI VALERIO
98	2025	202503132599	18/04/2025	GIORGI F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
99	2025	202503133292	18/04/2025	MAGGI CRISTIANO
100	2025	202503127460	22/04/2025	AZ.AGRIC.TESTORI Q.E P. DITESTORI DANILO
101	2025	202503140799	22/04/2025	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BERLUCCHI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
102	2025	202503141608	22/04/2025	ENO CACCIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' AGRICOLA ONLUS O PIU' BREVEMENTE ENO CACCIA C.S.S.A. ONLUS
103	2025	202503141811	22/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA SANTO STEFANO S.R.L.
104	2025	202503141916	22/04/2025	AZ. AGRICOLA FIORALBA DI ADRIANO VEZZOLA
105	2025	202503143153	22/04/2025	AZ.AGR.COF E CASELE DI WILKOSZ JOLANTA KRYSTYNA
106	2025	202503144741	22/04/2025	MANGIAROTTI ERMINIO
107	2025	202503144812	22/04/2025	AZIENDA AGRICOLA BOFFALORA S.A.S. DI EMANUELA POGGI E C. SOCIETA' AGRICOLA
108	2025	202503142453	23/04/2025	GRUMI CRISTIAN
109	2025	202503143930	23/04/2025	AZIENDA AGRICOLA MARCHESI DI MARCHESI FABIO
110	2025	202503144748	23/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TRAVAGLINO SRL
111	2025	202503145864	23/04/2025	MAINI MARCO
112	2025	202503146126	23/04/2025	DALMINI DEBORA
113	2025	202503146315	23/04/2025	AZIENDE AGRICOLE M.E G. FUGAZZA DI GIOVANNA FUGAZZA
114	2025	202503146893	23/04/2025	BECCALOSSI MICHELE
115	2025	202503128613	24/04/2025	PASQUALINI CLAUDIO
116	2025	202503136358	24/04/2025	FRATELLI VILLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
117	2025	202503137246	24/04/2025	LA NUOVA BELLARIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
118	2025	202503144263	24/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA BRAMBILLA VIGNE OLCRU S.R.L.
119	2025	202503144755	24/04/2025	AZIENDA AGRICOLA FIGINI MARCO
120	2025	202503145375	24/04/2025	AZIENDA AGRICOLA BISI FABIO
121	2025	202503146762	24/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.R.L.
122	2025	202503147190	24/04/2025	MONSUPELLO EREDI DI BOATTI CARLO SOCIETA' AGRICOLA
123	2025	202503147552	24/04/2025	AZIENDA AGRICOLA LA GERLA DI ZANOTTI MARIALUISA
124	2025	202503147560	24/04/2025	AZ. AGR. BALANGA DI DELMONTE FEDERICO
125	2025	202503147964	24/04/2025	AZIENDA AGRICOLA LE MARCHESINE S.S. DI BIATTA GIOVANNI E C. SOCIE TA' AGRICOLA
126	2025	202503148428	24/04/2025	SOC.AGR.RICCHI F.LLI STEFANONI S.S.
127	2025	202503135953	26/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA DELLAFIORE ROBERTO & F.LLI SOCIETA' SEMPLICE
128	2025	202503136403	26/04/2025	PODERI CIGNOLI SOCIETA' AGRICOLA
129	2025	202503144882	26/04/2025	NEGRUZZI ALESSANDRO
130	2025	202503146018	26/04/2025	AZIENDA AGRICOLA ROMANINI GABRIELE
131	2025	202503118774	28/04/2025	AZ. AGR. PEREGO&PEREGO DI GIORGIO PEREGO
132	2025	202503144880	28/04/2025	AZIENDA AGRICOLA LURENTI DI LURENTI ELISA
133	2025	202503145316	28/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA PASTORE MARIO E FRANCESCO
134	2025	202503145896	28/04/2025	AZ.AGR.TOSCA ALESSANDRO
135	2025	202503146129	28/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA RIVA
136	2025	202503146542	28/04/2025	NEMBRI ALESSANDRO
137	2025	202503146585	28/04/2025	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.
138	2025	202503146685	28/04/2025	AZ.AGR.CA' DEL GE' DI CARLO PADROGGI E C.SOCIETA' AGRICOLA
139	2025	202503146720	28/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA CREVANI
140	2025	202503146769	28/04/2025	BERSINI SEVERO
141	2025	202503147409	28/04/2025	MAGGI FILIPPO

Elenco domande RRV 2025-26 All. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC_ITER	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
142	2025	202503147876	28/04/2025	IL CIPRESSO DI CUNI ANGELICA
143	2025	202503148372	28/04/2025	MARCHESI DI MONTALTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
144	2025	202503148484	28/04/2025	AL ROCOL S.S. SOCIETA' AGRICOLA
145	2025	202503148544	28/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA DELAI DI DELAI SERGIO E C. S.S.
146	2025	202503148563	28/04/2025	BRANCA ENRICO
147	2025	202503148776	28/04/2025	AZIENDA AGRICOLA ONOFRIA DI CLELIA MUCHETTI
148	2025	202503148779	28/04/2025	CASCINA BELMONTE DI DI MARTINO ENRICO
149	2025	202503148798	28/04/2025	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIOCRI - FELICIANA ANCHE ENUNCIABILE IN VIA ALTERNATIVA GIOCRI S.S.A. O FELICIANA S.S.A.
150	2025	202503149077	28/04/2025	ZANETTI SILVANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
151	2025	202503149193	28/04/2025	CONTE VISTARINO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE ANCHE PIU' BREVEMENTE ENUNCIABILE COME CVSA S.S.
152	2025	202503149414	28/04/2025	LE CORNE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
153	2025	202503149494	28/04/2025	CALDERARA MARINA
154	2025	202503150127	28/04/2025	RICCARDI LUIGI
155	2025	202503150537	28/04/2025	AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FRATI DI DAL CERO PIETRO E FIGLI SOCIETA ' AGRICOLA
156	2025	202503123643	29/04/2025	PAIARDI FRANCESCO
157	2025	202503132943	29/04/2025	AZ.AGR.LA SBERCIA DI ZANOTTI CLAUDIA
158	2025	202503144170	29/04/2025	FERRARI GIUSEPPE
159	2025	202503144883	29/04/2025	CALATRONI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
160	2025	202503145745	29/04/2025	AZIENDA VITIVINICOLA MEDOLAGO ALBANI EMANUELE
161	2025	202503146098	29/04/2025	AZ. AGR. GORRINI SERGIO
162	2025	202503147392	29/04/2025	AZ. AGR. REBOLLINI BRUNO E C. DI REBOLLINI GABRIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
163	2025	202503148603	29/04/2025	ANTICA CANTINA FRATTA S.P.A.
164	2025	202503148773	29/04/2025	AZ.AGR. FINIGETO DI DALLAVALLE ALDO ALTRIMENTI DETTA VIGNETI LETIZIA
165	2025	202503149280	29/04/2025	TENUTA CASTELLO DI GRUMELLO SRL - SOCIETA' AGRICOLA
166	2025	202503149616	29/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA ENOSTAFF DI VALORI MARCO & C. S.S.
167	2025	202503150227	29/04/2025	QUARONI AMEDEO
168	2025	202503150577	29/04/2025	AZIENDA VITIVINICOLA LA TORDELA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
169	2025	202503150789	29/04/2025	ZANELLINI MICHELA
170	2025	202503150910	29/04/2025	VIGNETO CELANELLA DI GILARDI ILARIA
171	2025	202503150956	29/04/2025	PICCOLO BACCO DEI QUARONI DI TOMMASO CAVALLI
172	2025	202503150993	29/04/2025	AZIENDA AGRICOLA SILVANO CASIRAGHI
173	2025	202503151295	29/04/2025	CA' DEL BOSCO S.R.L. - SOCIETA AGRICOLA IN SIGLA C.D.B. SRL
174	2025	202503151562	29/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA MIPA DI LOCATELLI LUIGI & C. SNC
175	2025	202503151633	29/04/2025	DELLADONNA MASSIMO TIZIANO
176	2025	202503151862	29/04/2025	AZ. AGR. BORGO SAN FRANCESCO DI DA RIOS MADDALENA CATERINA
177	2025	202503130652	30/04/2025	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA MAGRI ELIGIO
178	2025	202503136461	30/04/2025	ESSEPIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
179	2025	202503139793	30/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA TARANTANI F.LLI S.S.
180	2025	202503141801	30/04/2025	AZIENDA AGRICOLA UBERTI G. & G.A. SOCIETA' AGRICOLA
181	2025	202503144117	30/04/2025	AZ.AGR.PIANAVERSA DI BOSSI MARTINO
182	2025	202503144881	30/04/2025	LEFIOLE SOCIETA' AGRICOLA
183	2025	202503148486	30/04/2025	AZ. AGR. COMO MARCO
184	2025	202503148641	30/04/2025	LO SPARVIERE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
185	2025	202503148764	30/04/2025	ZENATO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA ZENATO AGRICOLA S.R .L.
186	2025	202503149669	30/04/2025	BARONE GIULIO PIZZINI PIOMARTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA ' LIMITATA, ALTRIMENTI DENOMINATA PER BREVITA' BARONE PIZZINI S.AGR.R.L.O B.P . S
187	2025	202503150977	30/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CORBARI S.S.
188	2025	202503151105	30/04/2025	VIGNETI E FONTI SAN CARLO DEL GARDA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

Elenco domande RRV 2025-26 All. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC_ITER	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
189	2025	202503151293	30/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA MARZAGHE FRANCIACORTA S.S. DI LAMBERTI
190	2025	202503151800	30/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLINO SRL
191	2025	202503152249	30/04/2025	SOCIETA' AGRICOLA MO.KA. S.S.
192	2025	202503152367	30/04/2025	AZIENDA FRATTONI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
193	2025	202503152424	30/04/2025	LOCATELLI - CAFFI DI LOCATELLI DIEGO E FABIO SS. SOCIETA' AGRICOLA
194	2025	202503152568	30/04/2025	AZIENDA AGRICOLA LIVELLI FILIPPO
195	2025	202503152917	30/04/2025	DEZZA CESARE
196	2025	202503153285	30/04/2025	AZIENDA AGRICOLA GRANATA GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
197	2025	202503155632	09/05/2025	AZ.AGRIC.FRATELLI MURATORI S.S. SOCIETA' AGRICOLA
198	2025	202503160919	09/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA S.R.L.
199	2025	202503148628	13/05/2025	AGRICOLA DELLA FRANCIACORTA SOCIETA' AGRICOLA SRL
200	2025	202503151760	13/05/2025	BIANCHERA SIMONE
201	2025	202503169188	13/05/2025	AGAZZI ALESSANDRO
202	2025	202503169944	13/05/2025	GARABINO SOC.AGR.SEMPLICE DI COMASCHI E. & R.
203	2025	202503168189	14/05/2025	AZ.AGR.S. CARLO DI RAINERI LEVO NATALE
204	2025	202503172538	14/05/2025	COVINI ALFREDINO
205	2025	202503160926	15/05/2025	AGRICOLA BACCO DI LODA RAFFAELE
206	2025	202503170939	15/05/2025	VALORI MARCO
207	2025	202503173446	15/05/2025	FORLINO CESARE

Referenti provincia

All. 2

PROVINCIA	FUNZIONARIO REFERENTE	INDIRIZZO E-MAIL	TELEFONO
BERGAMO	Diego Compagnoni	Diego_Compagnoni@regione.lombardia.it	035273359
BRESCIA	Leonardo Rossetti	Leonardo_Rossetti@regione.lombardia.it	0303462364
COMO	Andrea Parolin	a_parolin@regione.lombardia.it	031320522
CREMONA	Massimo Delle Noci	Massimo_Dellenoci@regione.lombardia.it	0372485348
LODI	Massimiliano Boerchio	Massimiliano_Boerchio@regione.lombardia.it	0371458352
LECCO	Emanuele Villa	Emanuele_Villa@regione.lombardia.it	0341358941
MILANO	Patrizia Turconi	Patrizia_Turconi@regione.lombardia.it	0267650756
MONZA BRIANZA	Pietro Gatti	pietro_gatti@regione.lombardia.it	0393948014
MANTOVA	Mirta Fedrigoli	Mirta_Fedrigoli@regione.lombardia.it	0376232509
PAVIA	Piero Stella	Piero_Stella@regione.lombardia.it	0382594339
SONDRIO	Alberto Sandrini	alberto.sandrini@provinciasondrio.it	0342531289
VARESE	Simone Rossi	Simone_Rossi1@regione.lombardia.it	0332338358

Comunicato regionale 19 agosto 2025 - n. 92
Settore vitivinicolo – Intervento settoriale investimenti campagna 2025 - 2026 - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3

Si comunica che sono stati avviati, ai sensi della legge 241/90 art.8 comma 3, i procedimenti amministrativi relativi al bando: «OCM vitivinicolo – Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b). Attivazione in Regione Lombardia dell'intervento settoriale Investimenti per la campagna 2025/2026», approvato con d.d.u.o. n. 3842 del 21 marzo 2025 e pubblicato su BURL Serie Ordinaria n. 13 del 24 marzo 2025.

I procedimenti presentati a partire dal 21 marzo 2025 e fino al 13 giugno 2025 (di cui all'allegato 1), completi di numero di protocollo, sono consultabili su SISCO nel fascicolo aziendale del beneficiario, sezione Procedimenti.

Per eventuali informazioni sul procedimento si allega l'elenco dei funzionari referenti a livello provinciale. (allegato 2)

Il dirigente
Andrea Azzoni

ELENCO DOMANDE INVESTIMENTI

ALL. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
1	2026	3129855	02/04/2025	AZIENDA AGRICOLA ACHILLE DELLAFIORE SOCIETA' AGRICOLA
2	2026	3142340	16/04/2025	AZ. AGR. BANA DAVIDE
3	2026	3143434	17/04/2025	LA GRAZIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
4	2026	3139738	17/04/2025	IL MOSNEL DI EMANUELA BARBOGLIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
5	2026	3142559	22/04/2025	LA PERLA DI TRIACCA MARCO DOMENICO
6	2026	3144903	22/04/2025	AZ. AGR. VALENTI ANGELO DI VALENTI ROBERTO
7	2026	3145113	24/04/2025	RADIS DI BANA ALESSANDRO
8	2026	3139320	28/04/2025	PREVOSTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
9	2026	3142393	30/04/2025	GIAN DI TOGNINI CLAUDIA
10	2026	3152219	30/04/2025	MAJOLINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
11	2026	3148680	30/04/2025	AZ. AGR. CA' MONTEBELLO DI SCARANI LUIGI
12	2026	3160637	08/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S.
13	2026	3146864	09/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA NOVECENTO S.S.
14	2026	3131704	12/05/2025	BULGARINI FAUSTO
15	2026	3132150	12/05/2025	FACCINELLI LUCA
16	2026	3152072	13/05/2025	AZ. AGRITURISTICA IL DOSSO DI ARCHETTI LUCA
17	2026	3139636	13/05/2025	CORTE PAGLIARE VERDIERI DI GUGLIELMINA VIGNOLI E C. S.S. SOC
18	2026	3135085	14/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA SEVERNICO DI METELLI MARCO E C. S.S.
19	2026	3135073	14/05/2025	AZIENDA AGRICOLA TURRA DI TURRA ROBERTO
20	2026	3166460	14/05/2025	AZ. AGR. IL POGGIOLO DI DELMONTE PIETRO
21	2026	3170855	15/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA BRAMBILLA VIGNE OLCRU S.R.L.
22	2026	3160717	15/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MONTE ALTO DI TRIBBIA ALBERTO
23	2026	3166776	15/05/2025	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BERLUCCHI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
24	2026	3168466	15/05/2025	BASSI GARDA O AZIENDA AGRICOLA BASSI GARDA O CASATA BASSI PAROLO
25	2026	3172127	16/05/2025	AZIENDA AGRICOLA BARISELLI GABRIELLA & C. SOCIETA' AGRICOLA ALIAS AZ. AGR. BARISELLI GABRIELLA SOC. AGRICOLA
26	2026	3140464	16/05/2025	AZIENDA AGRICOLA PRAGO S.S. - TESTORI GIUSEPPE E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA
27	2026	3174939	16/05/2025	AZ. AGRICOLA VEZZOLI DI VEZZOLI GIUSEPPE
28	2026	3170646	16/05/2025	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA MARCHETTI MARIA LUISA
29	2026	3170635	16/05/2025	AZIENDA AGRICOLA FRANZINA DI MAZZONI ELISABETTA PER BREVITA': AZ. AGR. FRANZINA DI MAZZONI ELISABETTA
30	2026	3171342	19/05/2025	CASA VINICOLA ALDO RAINOLDI S.R.L.
31	2026	3171327	20/05/2025	AZIENDA AGRICOLA I VITARI DI DAVIDE BETTINI
32	2026	3179808	21/05/2025	1701 S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
33	2026	3178091	21/05/2025	COOPERATIVA AGRICOLA TRIASSO E SASSELLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
34	2026	3170621	21/05/2025	AZ. AGRICOLA DE TOMA GIACOMO DI CASTOLDI STEFANIA
35	2026	3132165	21/05/2025	PLOZZA S.R.L.
36	2026	3182344	21/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA BERSI SERLINI SRL
37	2026	3135198	21/05/2025	AZ. AGRICOLA LA TORRE DI CORSINI MASSIMO
38	2026	3180936	21/05/2025	AZ. AGR. SANTUS MARIA LUISA
39	2026	3186177	22/05/2025	GRASSENIS SONIA
40	2026	3169260	22/05/2025	COOPERATIVA VITIVINICOLA CELLATICA-GUSSAGO SOC.COOP.AGR
41	2026	3180820	22/05/2025	INGANNI CRISTINA
42	2026	3179000	22/05/2025	AZIENDA AGRICOLA SAN CRISTOFORO DI DOTTI CELESTE AI FINI DELL'IMBOTTIGLIAMENTO DEI PROPRI PRODOTTI POTRA' ESSERE SEMPLIFICATA IN AZIENDA AGRICOLA SAN
43	2026	3180666	22/05/2025	AZIENDA VITIVINICOLA CAMOSSI DI CAMOSSI DARIO E CLAUDIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44	2026	3184543	23/05/2025	AZIENDA AGRICOLA LE MARCHESINE S.S. DI BIATTA GIOVANNI E C. SOCIE TA' AGRICOLA

ELENCO DOMANDE INVESTIMENTI ALL. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
45	2026	3179231	23/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA DIVELLA ALESSANDRA S.R.L. IN SIGLA AGRICOLA DI VELLA ALESSANDRA SRL
46	2026	3162104	23/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA CONTI DUCCO S.S.
47	2026	3177765	23/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MIRABELLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
48	2026	3141737	23/05/2025	CONTE VISTARINO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE ANCHE PIU' BREVEMENTE ENUNCIABILE COME CVSA S.S.
49	2026	3167152	26/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MONZIO COMPAGNONI SRL - SOCIETA' AGRICOLA
50	2026	3182791	26/05/2025	AZ. AGR. LUCIANO BREGA SOCIETA' AGRICOLA
51	2026	3184487	26/05/2025	AZIENDA AGRICOLA VERDI PAOLO
52	2026	3184527	26/05/2025	LA BOSCAIOLA VIGNETI CENCI S.S. SOCIETA AGRICOLA
53	2026	3186085	26/05/2025	RAVARINI GIANLUIGI
54	2026	3161326	26/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MONTEFLUNO DI ELENA, ALESSANDRO E ANDREA ZENEGAG LIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
55	2026	3177957	27/05/2025	AZ.AGR. ROSSI FRANCO DI ROSSI ALESSANDRO
56	2026	3190032	27/05/2025	AZ.AGR.CARLA VITTORIA DI BIANCHI FILIPPO
57	2026	3187575	27/05/2025	AZIENDA VITIVINICOLA MEDOLAGO ALBANI EMANUELE
58	2026	3193401	27/05/2025	AZIENDA AGRICOLA ZAGLIO MANUEL
59	2026	3185396	27/05/2025	GIUBERTONI SRL
60	2026	3136413	27/05/2025	AL ROCOL S.S. SOCIETA' AGRICOLA
61	2026	3168949	28/05/2025	LE CANTORIE AZIENDA AGRICOLA DI FIRMO MARIA
62	2026	3171675	28/05/2025	CASCINA BELMONTE DI DI MARTINO ENRICO
63	2026	3171693	28/05/2025	AZIENDA AGRICOLA SAN GIOVANNI SRL SOCIETA' AGRICOLA
64	2026	3122331	28/05/2025	BARONE GIULIO PIZZINI PIOMARTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA ' LIMITATA, ALTRIMENTI DENOMINATA PER BREVITA' BARONE PIZZINI S.AGR.R.L.O B.P . S
65	2026	3196730	28/05/2025	TENUTA IRIS DI FRUSCA GABRIELE
66	2026	3171433	28/05/2025	ANTICA CANTINA FRATTA S.P.A.
67	2026	3186084	28/05/2025	AZ.AGRICOLA LA RUER VERDA DI SVANERA ELISA
68	2026	3196484	28/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA S.R.L.
69	2026	3171708	28/05/2025	AZIENDA VITIVINICOLA F.LLI ZENEGAGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
70	2026	3190941	28/05/2025	LAZZARI GIOVANNI E DARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
71	2026	3160347	28/05/2025	VITICULTORI LARIANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL
72	2026	3184571	28/05/2025	AZ. AGR. AVEROLDI FRANCESCO
73	2026	3171680	28/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA LA RIFRA DI FRACCAROLI CLAUDIO E LUIGINO S.S.
74	2026	3146280	28/05/2025	AZ. AGR. CATTANI DI CATTANI CORRADO
75	2026	3150536	28/05/2025	LE VEDUTE DI MANENTI GRAZIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.
76	2026	3197107	28/05/2025	TORREVILLA S.C.A.
77	2026	3190552	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLINO SRL
78	2026	3140273	29/05/2025	VERCESI NANDO E FIGLIO MAURIZIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA
79	2026	3167160	29/05/2025	CONTADI CASTALDI SRL
80	2026	3171706	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA TERRE D'AEN?R S.A.S. DI BIANCHI ELEONORA & C.
81	2026	3192554	29/05/2025	AZIENDA AGRICOLA PILANDRO DI PIETRO LAVELLI
82	2026	3178006	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE DI LANCINI ROBERTO E GIUSEPPE S.S.
83	2026	3171671	29/05/2025	CASTELLO BONOMI TENUTE IN FRANCIACORTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPON SABILITA' LIMITATA
84	2026	3135095	29/05/2025	AZIENDA AGRICOLA UBERTI G. & G.A. SOCIETA' AGRICOLA
85	2026	3144269	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA FAY DI FAY MARCO & C. SNC
86	2026	3171684	29/05/2025	AZ.AGRIC.FRATELLI MURATORI S.S. SOCIETA' AGRICOLA
87	2026	3196574	29/05/2025	TENUTA CASTELLO DI GRUMELLO SRL - SOCIETA' AGRICOLA
88	2026	3198774	29/05/2025	PALAZZI SILVIA

ELENCO DOMANDE INVESTIMENTI

ALL. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
89	2026	3187606	29/05/2025	AZIENDA AGRICOLA COLLI VAIBO' DI BULGARINI DIEGO E ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
90	2026	3162022	29/05/2025	CASA VINICOLA PIETRO NERA SRL
91	2026	3171689	29/05/2025	AZ.AGR.RICCI CURBASTRO GUALBERTO E FIGLI S.AGR.S.S
92	2026	3194945	29/05/2025	GATTI ROBERTO
93	2026	3194203	29/05/2025	NOBILI NICOLA
94	2026	3178315	29/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MENEGOLA WALTER
95	2026	3182160	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MORASCHI S.S.
96	2026	3171686	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA OLIVINI S.S. O IN FORMA ABBREVIATA S.A.O.S.S.
97	2026	3189491	29/05/2025	AZIENDA AGRICOLA MONTELIO DI C. E G. BRAZZOLA SOCIETA' AGRICOLA
98	2026	3171682	29/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA MARANGONA S.S. DI ALESSANDRO CUTOLO E C. BREVEMENTE DETTA MARANGONA ALTRIMENTI DETTA SOCIETA' AGRICOLA MARANGONA S.S.
99	2026	3174877	29/05/2025	CANTINE ANGELINETTA LAGO DI COMO DI ANGELINETTA EMANUELE
100	2026	3194887	29/05/2025	SOC.AGR.RICCHI F.LLI STEFANONI S.S.
101	2026	3192024	29/05/2025	AZIENDA VITIVINICOLA LA TORDELA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
102	2026	3199933	30/05/2025	F.LLI MAGGI S.R.L.
103	2026	3176465	30/05/2025	SANTA NOVELLA SOCIETA' AGRICOLA
104	2026	3190968	30/05/2025	MAGGI FILIPPO
105	2026	3199857	30/05/2025	CENTINARI SOCIETA' AGRICOLA DI LUIGI TOGNI & C. S.R.L. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO IN FORMA ABBREVIATA CENTINARI S.A. DI LUIGI TOGNI & C. S.R.L. S.N.
106	2026	3187778	30/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA DIRUPI S.S. DI PIERPAOLO DI FRANCO E DAVIDE FASOLINI
107	2026	3171665	30/05/2025	AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FRATI DI DAL CERO PIETRO E FIGLI SOCIETA ' AGRICOLA
108	2026	3171676	30/05/2025	AZIENDA AGRICOLA CERESA DI CONTI MASSIMO
109	2026	3194194	30/05/2025	AZIENDA AGRICOLA BOSCO LONGHINO DI FARAVELLI MARCO
110	2026	3187875	30/05/2025	SEITERRE VITICOLTORI DAL 1877 SOC. SEMPL. AGR.
111	2026	3188049	30/05/2025	LA SPIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
112	2026	3199805	30/05/2025	CAMPIONE DEI COLLI BRIANTEI DI BIRAGHI BARBARA
113	2026	3171670	30/05/2025	AZ. AGRICOLA CASTEL FAGLIA SRL
114	2026	3171667	30/05/2025	SOCIETA' AGRICOLA CARUNA S.S.
115	2026	3197577	31/05/2025	TENUTA FRONTELAGO DI DAL CERO MARIO, FIGLI & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN BREVE TENUTA FRONTELAGO O TF O TFL O SDC
116	2026	3171702	03/06/2025	TENUTA ROVEGLIA ZWEIFEL-AZZONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TEN.ROV. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA O T.R. S.R.L. SOCIETA' ARICOLA, O TENUTA
117	2026	3171699	04/06/2025	AZIENDA AGRICOLA SGREVA DI GIUPPONI GIACOMO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.
118	2026	3178214	05/06/2025	AZ. AGR. CITARI S.S.DI GETTULI GIOVANNA E C. SOCIETA' AGRICOLA ALIAS AZ. AGR. VIGNE DI GE. MA
119	2026	3171663	05/06/2025	BONFADINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI BONFADINI FRANCESCA E ANDREA
120	2026	3210736	06/06/2025	CASCINA SAN GIOVANNI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
121	2026	3171678	06/06/2025	COSTARIPA DI VEZZOLA MATTIA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA
122	2026	3210690	06/06/2025	LA CORNASELLA DI GAVAZZENI STEFANO
123	2026	3199727	06/06/2025	SOCIETA' AGRICOLA DELLAFIORE ROBERTO & F.LLI SOCIETA' SEMPLICE
124	2026	3211955	09/06/2025	AZIENDA AGRICOLA VALBA DI MICHELI LAURA
125	2026	3211344	09/06/2025	AZETA SOCIETA' AGRICOLA SRL
126	2026	3212092	09/06/2025	ANGELO PECIS SOCIETA' AGRICOLA S.S.
127	2026	3210760	09/06/2025	LA COLLINA AZIENDA VITIVINICOLA DI INVERNICI LUIGI -AZ. VIT. LA COLLINA
128	2026	3211447	09/06/2025	COBUE S.S. SOC. AGR. DI CASTOLDI SIMONA MARIA ELSA E GILBERTO
129	2026	3200412	10/06/2025	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA MAGRI ELIGIO

ELENCO DOMANDE INVESTIMENTI ALL. 1

N.	ANNO_CAMPAGNA	ID_PROC	DATA_VALIDAZIONE	RAGIONE_SOCIALE
130	2026	3167214	10/06/2025	BARISELLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S., AI FINI DELL'IMBOTTIGLIAMENTO DEI PROPRI PRODOTTI POTRA' ESSERE SEMPLIFICATA IN : IBARISEI IN VIGNA DAL 1898;
131	2026	3197620	10/06/2025	SOCIETA' AGRICOLA MONTINA SRL
132	2026	3200410	10/06/2025	MAGRI SERENO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
133	2026	3215820	11/06/2025	LE GROTTE DI NOSALSKA NATALYA
134	2026	3188603	11/06/2025	AZ. AGR. MONTONALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.
135	2026	3213804	11/06/2025	AZIENDA AGRICOLA CARONA DI SACRISTANI GIOVANNI MARCO
136	2026	3219928	12/06/2025	CASTELLO DI STEFANAGO SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA-VITIVINICOLA-AGRITURISTICA DETTA ANCHE AZIENDA VITIVINICOLA CASTELLO DI STEFANAGO,CDS SOCIETA
137	2026	3199111	12/06/2025	GRALO' SOCIETA' AGRICOLA S.S.
138	2026	3211162	12/06/2025	VILLA FRANCIACORTA DI BIANCHI ALESSANDRO E ROBERTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.,
139	2026	3167223	12/06/2025	AVANZI CAV. GIOVANNI S.S. SOCIETA' AGRICOLA
140	2026	3220995	13/06/2025	CORDERO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
141	2026	3221547	13/06/2025	AZIENDA AGRICOLA MAGGI FRANCESCO DI MAGGI ANGELINO E MAGGI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA
142	2026	3219306	13/06/2025	ZILIANI CHIARA
143	2026	3218936	13/06/2025	SOCIETA' AGRICOLA ALBAREC DI BELLINI NUARA E BELLINI DOMENICO - S OCIETA' SEMPLICE
144	2026	3127034	13/06/2025	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
145	2026	3200665	13/06/2025	LA VALDONICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, INDICATA, IN FORMA ABBREVIATA, ANCHE CON LE ENUNCIAZIONI TENUTA DEL THEBEO, DOMUS THEBEA, TENUTA LA VAL
146	2026	3220327	13/06/2025	LUNGHI MARIANNA

Referenti provincia

All. 2

PROVINCIA	FUNZIONARIO REFERENTE	INDIRIZZO E-MAIL	TELEFONO
BERGAMO	Diego Compagnoni	Diego_Compagnoni@regione.lombardia.it	035273359
BRESCIA	Leonardo Rossetti	Leonardo_Rossetti@regione.lombardia.it	0303462364
COMO	Andrea Parolin	a_parolin@regione.lombardia.it	031320522
CREMONA	Massimo Delle Noci	Massimo_Dellenoci@regione.lombardia.it	0372485348
LODI	Massimiliano Boerchio	Massimiliano_Boerchio@regione.lombardia.it	0371458352
LECCO	Emanuele Villa	Emanuele_Villa@regione.lombardia.it	0341358941
MILANO	Patrizia Turconi	Patrizia_Turconi@regione.lombardia.it	0267650756
MONZA BRIANZA	Pietro Gatti	pietro_gatti@regione.lombardia.it	0393948014
MANTOVA	Mirta Fedrigoli	Mirta_Fedrigoli@regione.lombardia.it	0376232509
PAVIA	Piero Stella	Piero_Stella@regione.lombardia.it	0382594339
SONDRIO	Alberto Sandrini	alberto.sandrini@provinciasondrio.it	0342531289
VARESE	Simone Rossi	Simone_Rossi1@regione.lombardia.it	0332338358